

COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

(ART. 151, C. 6 E ART. 231, DLGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - ART. 11, C. 6,
DLGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118)

Cedegolo, li

Il Sindaco
(Ing. Andrea Bortolo Pedrali)

Il Segretario Comunale
(Dott. Paolo Scelli)

Il Responsabile del Servizio
Economico-finanziario e tributario
(Ing. Andrea Bortolo Pedrali)

a) Criteri di valutazione utilizzati

Nelle amministrazioni pubbliche, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi. Vi sono poche eccezioni al principio contabile generale dell'integrità del bilancio e sono possibili solo nei casi espressamente previsti dalla legge (es. i Comuni devono iscrivere il valore dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato).

La registrazione contabile delle entrate e delle spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive), è effettuata nel rispetto del principio della competenza finanziaria che stabilisce, quale criterio di registrazione:

- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione. Avendo il bilancio di previsione carattere autorizzatorio, lo stanziamento di spesa costituisce il limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti
- Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento.

L'accertamento d'entrata presuppone idonea documentazione con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Sono accertate per l'intero

importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli esercizi precedenti.

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. La registrazione dell'impegno di spesa avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica. Per la spesa di personale l'imputazione della spesa avviene automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale. In riferimento invece alle altre spese correnti i principi contabili disciplinano in merito alla loro contabilizzazione e registrazione in funzione della natura della spesa stessa anche se il criterio più utilizzato è l'imputazione nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'Ente, le entrate e le spese sono contabilizzate al lordo di IVA e, per la determinazione della posizione IVA, diventano rilevanti le scritture richieste dalle norme fiscali. La contabilità finanziaria rileva solo, tra le entrate l'eventuale credito IVA, o l'eventuale debito IVA, tra le spese. Il relativo impegno è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione IVA o è contestuale all'eventuale pagamento eseguito nel corso dell'anno di imposta, mentre l'accertamento del credito IVA è registrato imputandolo nell'esercizio in cui l'ente presenta la richiesta di rimborso o effettua la compensazione.

Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta dal momento dell'attivazione del primo impegno con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Garantisce quindi la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale.

b) Principali voci del conto del bilancio

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	795.070,00	803.300,00	1,04%	810.297,91	0,87%
Titolo II	Trasferimenti	338.720,00	344.550,00	1,72%	335.804,40	-2,54%
Titolo III	Entrate extratributarie	371.290,00	413.200,00	11,29%	379.280,95	-8,21%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.075.560,00	2.165.600,00	4,34%	223.943,50	-89,66%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività	-	280,00	0,00%	275,00	-1,79%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	502.450,00	502.450,00	0,00%	-	-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	253.000,00	253.000,00	0,00%	83.134,27	-67,14%
Avanzo di amministrazione applicato		60.570,00	154.170,00	154,53%	154.153,33	-0,00
Totale		4.396.660,00	4.636.550,00	5,46%	1.986.889,36	-57,15%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	1.133.900,00	1.213.957,80	7,06%	1.066.812,70	-12,12%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.368.010,00	2.650.735,83	11,94%	528.229,73	-80,07%
Titolo III	Spese per incremento di attività	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	139.300,00	134.280,00	-3,60%	134.135,98	-0,11%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	502.450,00	-	-100,00%	-	0,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	253.000,00	253.000,00	0,00%	83.134,27	-67,14%
Totale		4.396.660,00	4.251.973,63	-3,29%	1.812.312,68	-57,38%

La tabella sopra riportata evidenzia:

1. in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari al 5,46% per le entrate e di 3,29% per le uscite, denota un'ottima capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
2. in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al 57,15% per le entrate e al 57,38% per le uscite, mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione, considerato che la realizzazione delle spese di investimento dipendono dall'erogazione dei contributi da parte di terzi (Ministero, regione, provincia ecc).

Entrate

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno di spesa in essi prevista, dipende dalla possibilità dell'Ente di acquisire le corrispondenti risorse.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie; contributi e trasferimenti correnti; extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno dopo influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio.

Nelle spese in c/capitale (contributi in c/capitale; accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese di investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in c/capitale assume generalmente valori contenuti perché è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

Le entrate sono state accertate rispettando i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata che stabiliscono che:

- Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione (IMU, addizionale comunale all'irpef, tosap ecc.) sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Le entrate

tributarie gestite attraverso ruoli ordinari sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è messo il ruolo.

- Le entrate derivanti da avvisi di accertamento vengono accertate nel momento in cui l'avviso diventa definitivo;
- le entrate derivante dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza;
- Le entrate derivante da interessi attivi sono accertate imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile;
- Le entrate derivante dalla gestione dei beni sono imputante all'esercizio in cui l'entrata è esigibile;
- Le entrate da permessi di costruire è articolata in due quote, la prima è immediatamente esigibile ed è collegata al rilascio del permesso, la seconda è esigibile nel corso dell'opera ed in ogni caso entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera;
- Le entrate da trasferimenti/contributi vengono accertate al momento di adozione dell'atto amministrativo di attribuzione del trasferimento;
- Le entrate derivanti dall'assunzione dei prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto del mutuo o del prestito.

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	394.900,00	401.907,91	101,77%
104 - Compartecipazioni di tributi	980,00	978,00	99,80%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	407.420,00	407.412,00	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	803.300,00	810.297,91	100,87%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

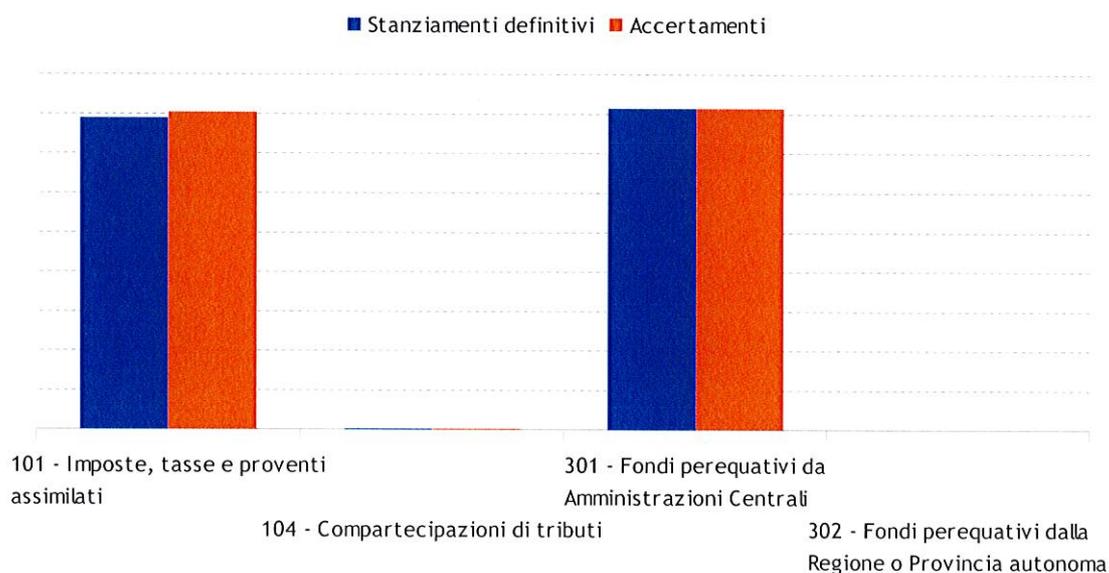


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	Stanziameti definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	325.490,00	317.755,38	97,62%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	19.060,00	18.049,02	94,70%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	344.550,00	335.804,40	97,46%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

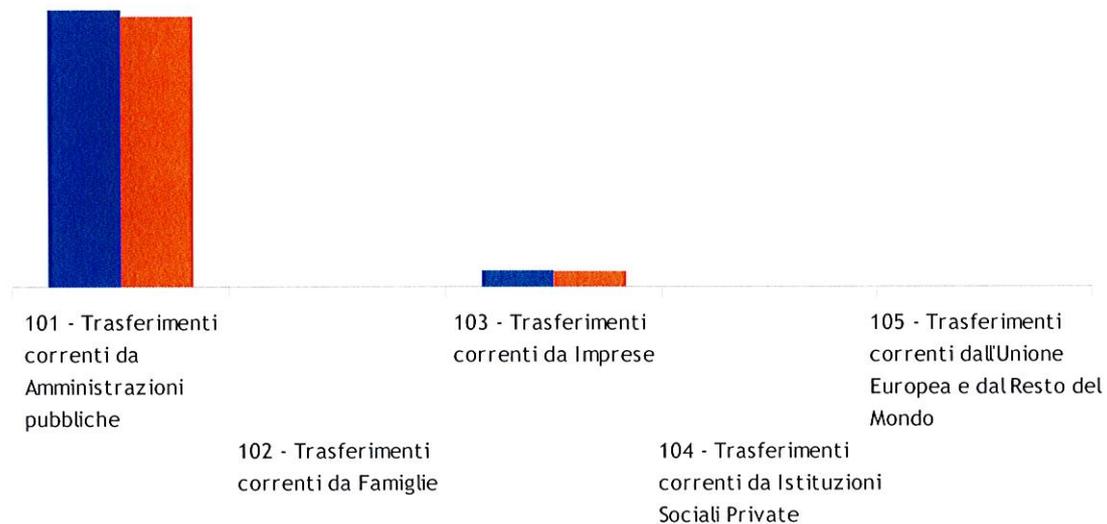


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	277.470,00	253.093,25	91,21%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	0,00	0,00	0,00%
300 - Interessi attivi	1.100,00	843,01	76,64%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	7.590,00	10.556,84	139,09%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	127.040,00	114.787,85	90,36%
Totali	413.200,00	379.280,95	91,79%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

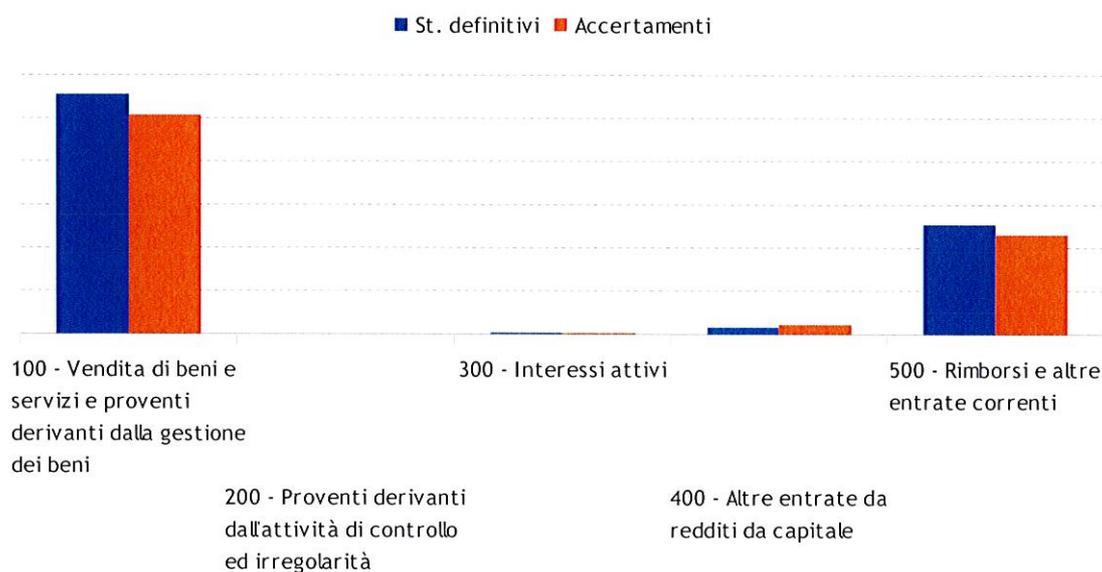


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	2.032.130,00	195.839,83	9,64%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	117.940,00	12.334,32	10,46%
500 - Altre entrate in conto capitale	15.530,00	15.769,35	101,54%
Totali	2.165.600,00	223.943,50	10,34%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

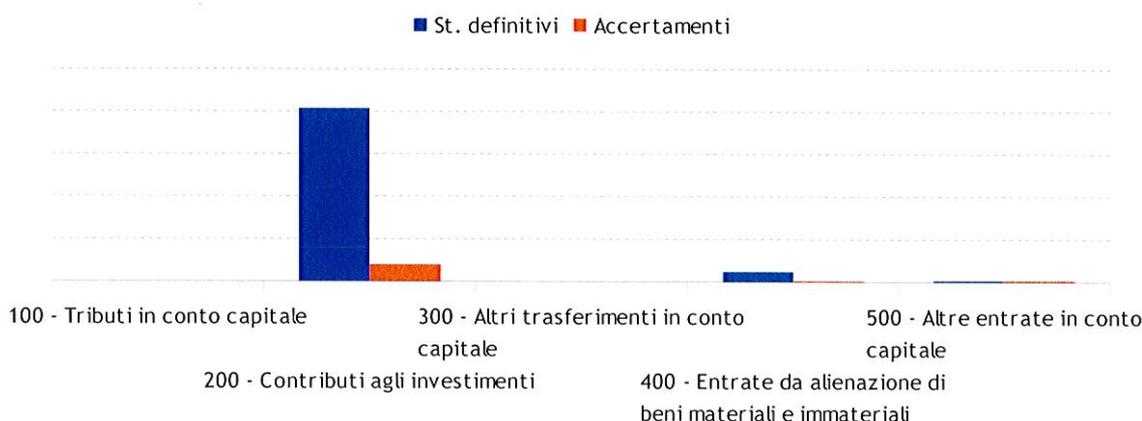


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	280,00	275,00	98,21%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	280,00	275,00	98,21%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

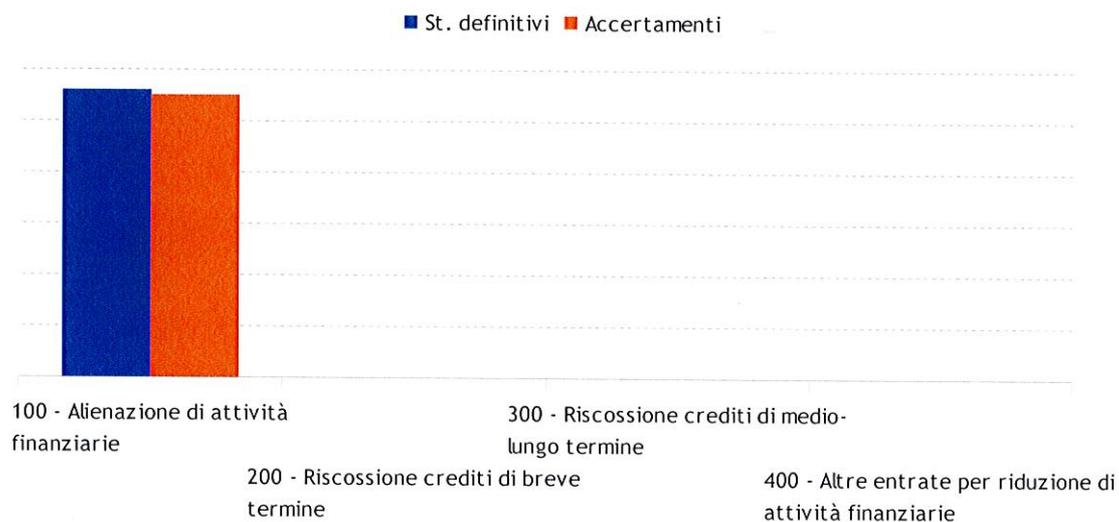


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;

- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

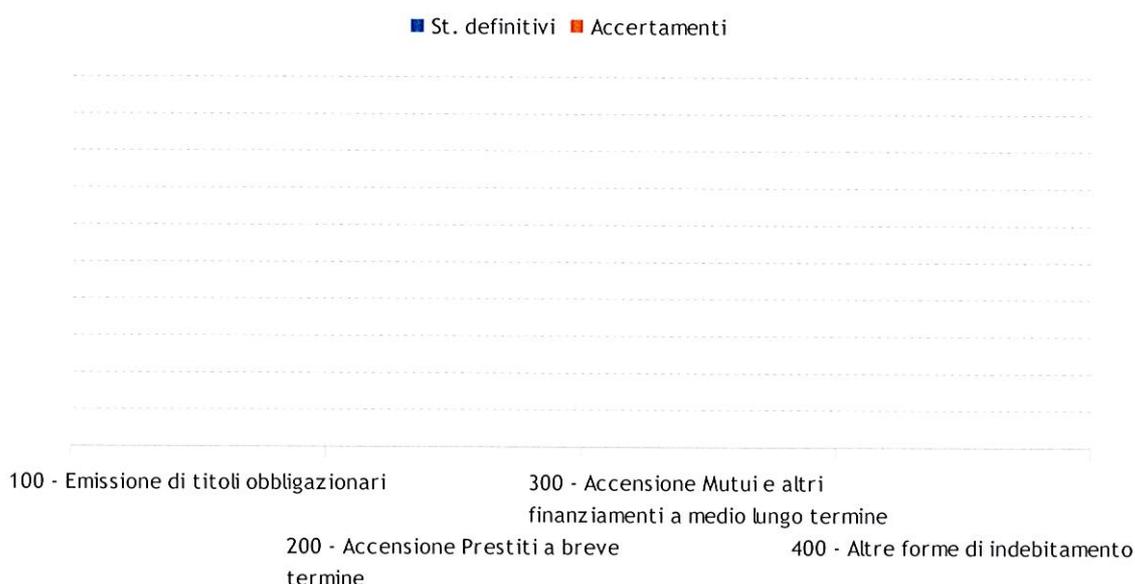


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	Stanziameti definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	502.450,00	0,00	0,00%
Totali	502.450,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

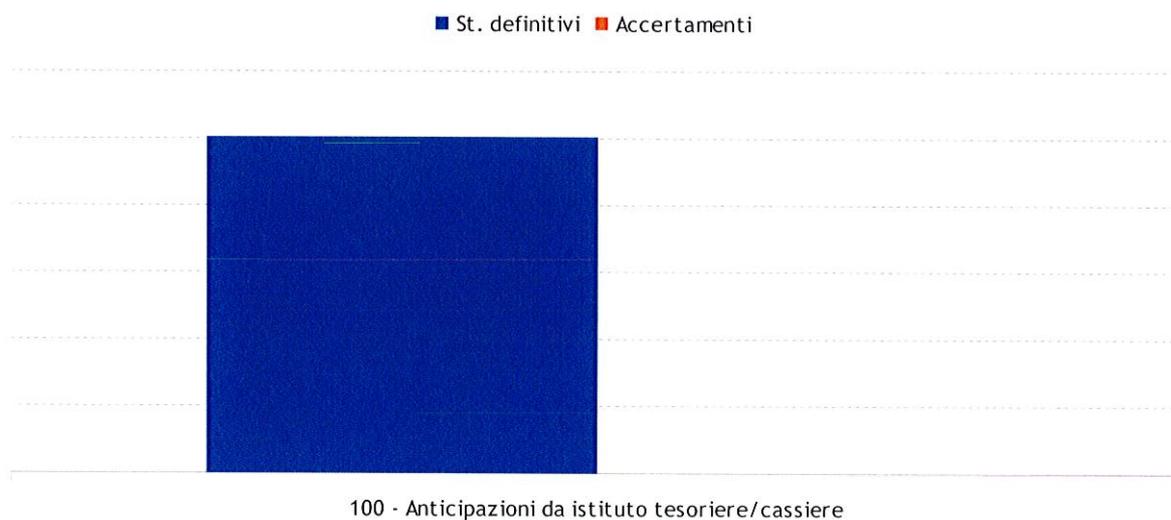


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Spese

Gli impegni di spesa corrente sono state determinate sulla base dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata che stabiliscono che:

- Gli acquisti di beni di consumo e prestazioni di servizio: vengono impegnati nell'esercizio in cui è adempiuta la prestazione;
- I trasferimenti correnti vengono impegnati nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del trasferimento. Tuttavia se l'atto amministrativo prevede espressamente le scadenze di erogazione del trasferimento, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- Interessi passivi: esigibilità in funzione del piano di ammortamento del mutuo o prestito stipulato;
- Utilizzo di beni di terzi: in relazione alla scadenza dell'obbligazione giuridica passiva.

Le spese di investimento devono essere impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o della convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare.

La copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento, sulla base di un'obbligazione giuridica perfezionata o di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

Nel caso pertanto di opere che verranno realizzate in più esercizi finanziari, al fine di coprire la quota parte delle spese che verranno realizzate negli esercizi futuri, si deve costituire il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Tale fondo può essere costituito da entrate correnti vincolate o da entrate destinate al finanziamento di investimenti. In entrambi i casi tali entrate sono accertate e imputate in esercizi antecedenti a quelli di imputazione delle relative spese e costituiscono pertanto un "mero accantonamento" di risorse per finanziare spese esigibili in esercizi successivi.

Il fondo pluriennale 2019, determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui ammonta ad € 86.543,44 così finanziato:

- € 3.108,56 oneri di urbanizzazione;
- € 247,50 proventi alienazione titoli
- € 886,84 contributo Edison S.p.a
- € 57.904,16 avanzo di amministrazione fondi liberi
- € 24.396,38 contributo ministeriale Decreto Crescita

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Missione	Stanziamanti definitivi	Impegni	% su Impegn	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	778.554,63	545.283,50	70,04%	415.037,69	76,11%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.500,00	5.193,16	79,89%	2.943,16	56,67%
4 - Istruzione e diritto allo studio	156.680,00	137.837,97	87,97%	100.585,53	72,97%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	174.740,00	167.360,51	95,78%	144.660,68	86,44%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	68.270,00	66.744,51	97,77%	65.795,71	98,58%
7 - Turismo	1.000,00	1.000,00	100,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	189.384,00	13.784,00	7,28%	13.784,00	100,00 %
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	111.050,00	109.736,40	98,82%	98.219,08	89,50%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	286.430,00	223.697,21	78,10%	188.510,06	84,27%
11 - Soccorso civile	9.100,00	7.872,68	86,51%	5.551,99	70,52%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	128.680,00	107.060,32	83,20%	79.255,25	74,03%
13 - Tutela della salute	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	161.255,00	161.051,28	99,87%	153.309,96	95,19%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.250,00	1.196,00	95,68%	540,00	45,15%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.677.660,00	20.592,58	1,23%	20.592,58	100,00 %
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	46.440,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	161.980,00	160.768,29	99,25%	160.768,29	100,00 %
60 - Anticipazioni finanziarie	502.450,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.501.423,63	1.729.178,41	38,41%	1.449.553,98	83,83%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

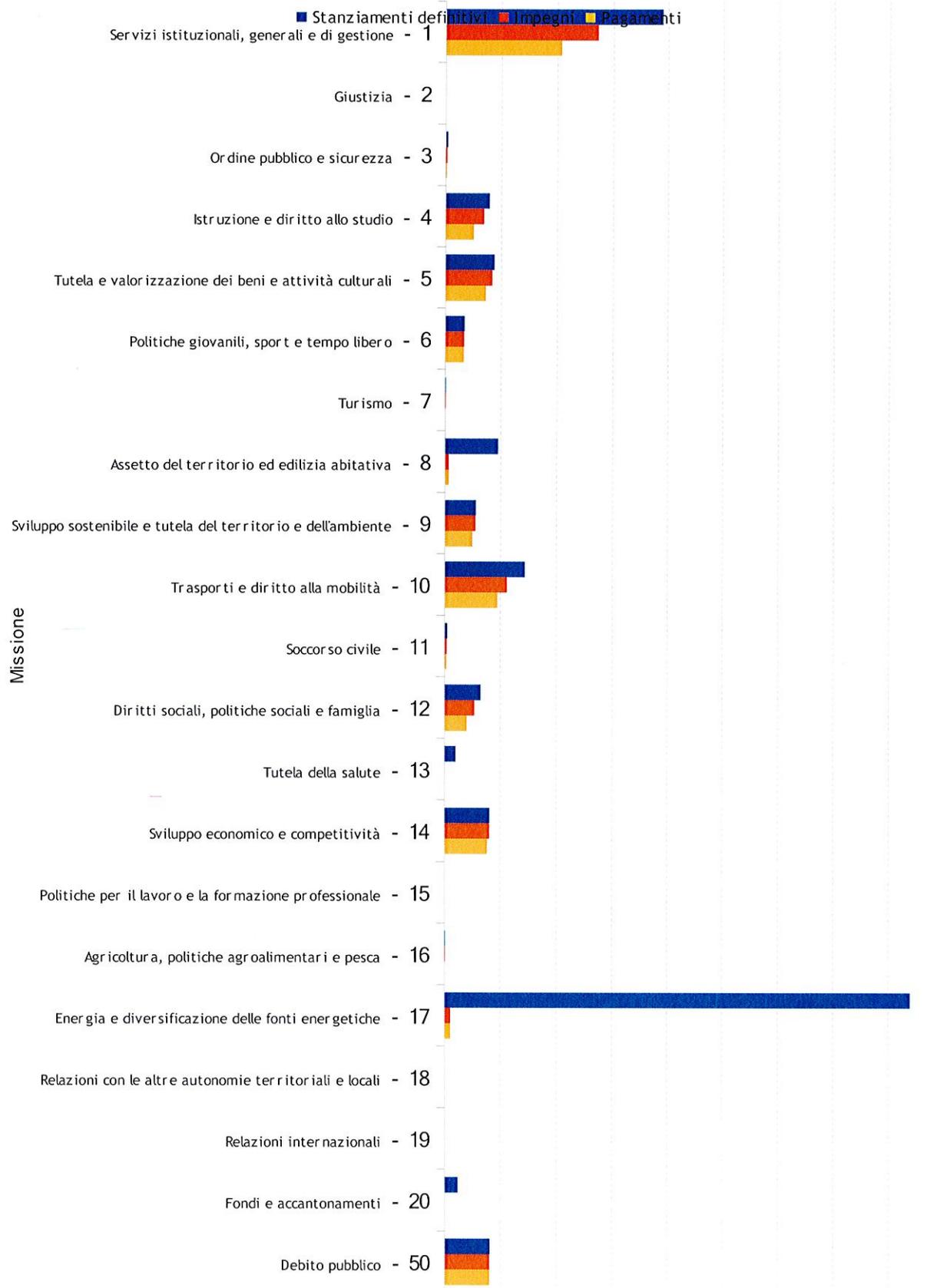


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Stanziamnti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	530.527,80	482.882,60	91,02%	376.351,77	77,94%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	248.026,83	62.400,90	25,16%	38.685,92	62,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	778.554,63	545.283,50	70,04%	415.037,69	76,11%

2 - Giustizia	Stanziamnti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	Stanziamnti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	6.500,00	5.193,16	79,89%	2.943,16	56,67%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	6.500,00	5.193,16	79,89%	2.943,16	56,67%

4 - Istruzione e diritto allo studio	Stanziamnti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	138.230,00	129.786,78	93,89%	95.966,80	73,94%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.450,00	8.051,19	43,64%	4.618,73	57,37%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	156.680,00	137.837,97	87,97%	100.585,53	72,97%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	88.560,00	82.274,95	92,90%	65.431,12	79,53%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	86.180,00	85.085,56	98,73%	79.229,56	93,12%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	174.740,00	167.360,51	95,78%	144.660,68	86,44%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	14.270,00	14.244,51	99,82%	13.295,71	93,34%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	54.000,00	52.500,00	97,22%	52.500,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	68.270,00	66.744,51	97,77%	65.795,71	98,58%

7 - Turismo	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.000,00	1.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	1.000,00	1.000,00	100,00%	0,00	0,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.000,00	5.000,00	100,00%	5.000,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	184.384,00	8.784,00	4,76%	8.784,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	189.384,00	13.784,00	7,28%	13.784,00	100,00%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	11.780,00	11.287,26	95,82%	8.501,84	75,32%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.270,00	98.449,14	99,17%	89.717,24	91,13%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	111.050,00	109.736,40	98,82%	98.219,08	89,50%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	183.760,00	171.087,98	93,10%	136.535,23	79,80%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	102.670,00	52.609,23	51,24%	51.974,83	98,79%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	286.430,00	223.697,21	78,10%	188.510,06	84,27%

11 - Soccorso civile	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	6.650,00	5.603,48	84,26%	3.282,79	58,58%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.450,00	2.269,20	92,62%	2.269,20	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	9.100,00	7.872,68	86,51%	5.551,99	70,52%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	123.630,00	102.035,59	82,53%	79.255,25	77,67%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.050,00	5.024,73	99,50%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	128.680,00	107.060,32	83,20%	79.255,25	74,03%

13 - Tutela della salute	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	8.060,00	7.995,50	99,20%	254,18	3,18%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	153.195,00	153.055,78	99,91%	153.055,78	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	161.255,00	161.051,28	99,87%	153.309,96	95,19%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.250,00	1.196,00	95,68%	540,00	45,15%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	1.250,00	1.196,00	95,68%	540,00	45,15%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	20.600,00	20.592,58	99,96%	20.592,58	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.657.060,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	1.677.660,00	20.592,58	1,23%	20.592,58	100,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	Stanziamen definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	46.440,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	46.440,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	Stanziamen- ti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	27.700,00	26.632,31	96,15%	26.632,31	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	134.280,00	134.135,98	99,89%	134.135,98	100,00%
Totale	161.980,00	160.768,29	99,25%	160.768,29	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	Stanziamen- ti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	Stanziamen- ti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	0,00
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	10.757,50
3 - Acquisto di beni e servizi	289.039,49
4 - Trasferimenti correnti	708.222,28
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	26.640,48
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.872,22
10 - Altre spese correnti	29.280,73
Totali	1.066.812,70

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	Stanziamenti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	530.527,80	482.882,60	91,02%	376.351,77	77,94%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.500,00	5.193,16	79,89%	2.943,16	56,67%
4	Istruzione e diritto allo studio	138.230,00	129.786,78	93,89%	95.966,80	73,94%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	88.560,00	82.274,95	92,90%	65.431,12	79,53%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.270,00	14.244,51	99,82%	13.295,71	93,34%
7	Turismo	1.000,00	1.000,00	100,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	100,00%	5.000,00	100,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.780,00	11.287,26	95,82%	8.501,84	75,32%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	183.760,00	171.087,98	93,10%	136.535,23	79,80%
11	Soccorso civile	6.650,00	5.603,48	84,26%	3.282,79	58,58%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	123.630,00	102.035,59	82,53%	79.255,25	77,67%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	8.060,00	7.995,50	99,20%	254,18	3,18%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.250,00	1.196,00	95,68%	540,00	45,15%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	20.600,00	20.592,58	99,96%	20.592,58	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	46.440,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	27.700,00	26.632,31	96,15%	26.632,31	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	1.213.957,80	1.066.812,70	87,88%	834.582,74	78,23%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni



Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	202.594,27
3 - Contributi agli investimenti	325.635,46
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	528.229,73

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	Stanziamenti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	248.026,83	62.400,90	25,16%	38.685,92	62,00%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	18.450,00	8.051,19	43,64%	4.618,73	57,37%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	86.180,00	85.085,56	98,73%	79.229,56	93,12%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	54.000,00	52.500,00	97,22%	52.500,00	100,00 %
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	184.384,00	8.784,00	4,76%	8.784,00	100,00 %
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	99.270,00	98.449,14	99,17%	89.717,24	91,13%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	102.670,00	52.609,23	51,24%	51.974,83	98,79%
11	Soccorso civile	2.450,00	2.269,20	92,62%	2.269,20	100,00 %
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.050,00	5.024,73	99,50%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	153.195,00	153.055,78	99,91%	153.055,78	100,00 %
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.657.060,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	2.650.735,83	528.229,73	19,93%	480.835,26	91,03%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

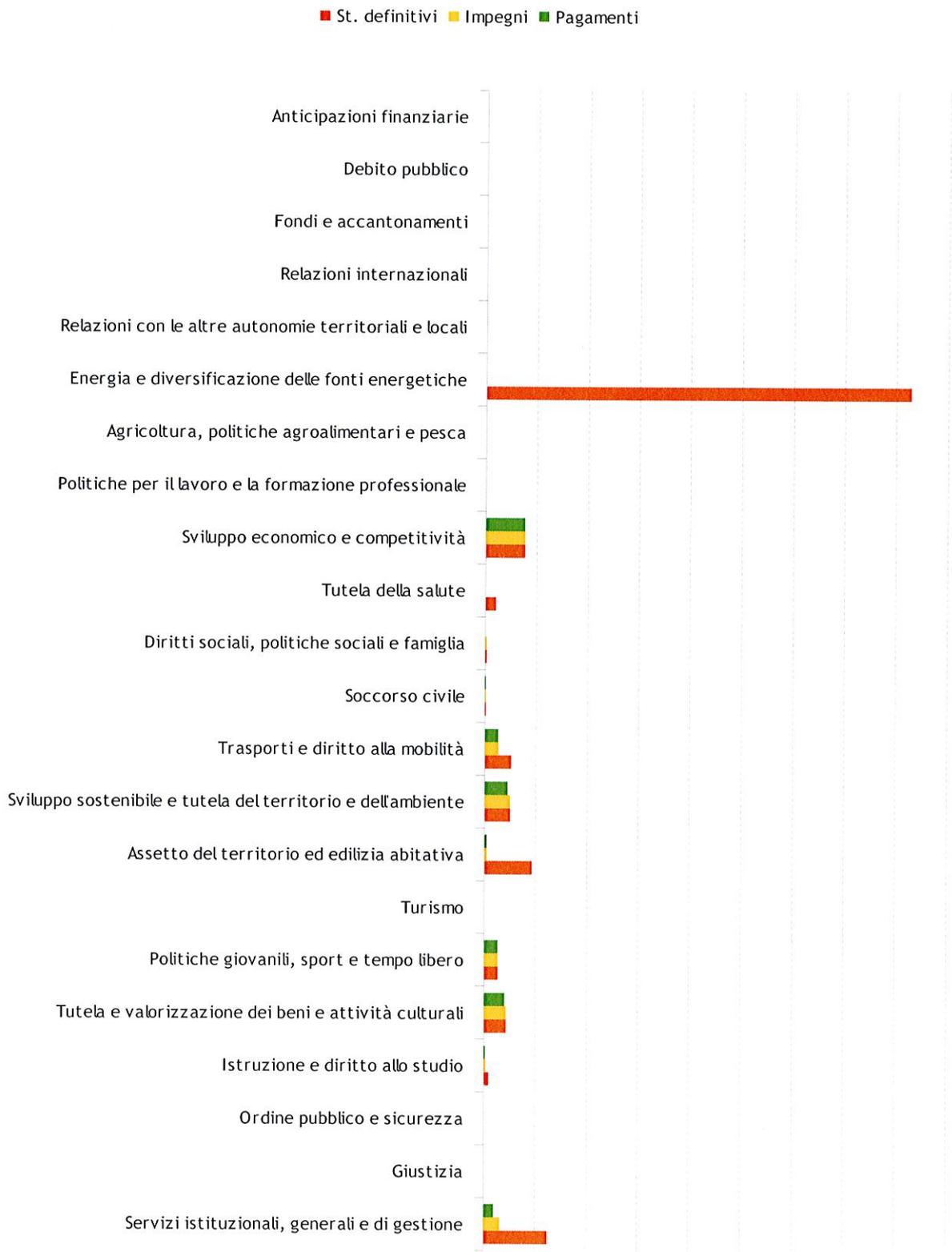


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	Stanziamen- ti definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	27.700,00	26.632,31	96,15%	26.632,31	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	134.280,00	134.135,98	99,89%	134.135,98	100,00%
Totali	161.980,00	160.768,29	99,25%	160.768,29	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento delle risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni iniziali e quello finali rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, assunte dall'ente per fronteggiare esigenze nuove e sopravvenute rispetto alla programmazione originaria.

Variazioni di bilancio adottate:Giunta comunale in via d'urgenza e ratificate dal Consiglio Comunale:

- Deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 09/07/2019 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)" dichiarata immediatamente esigibile – Ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31/07/2019;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 14/10/2019 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)" dichiarata immediatamente esigibile – Ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2019;

Consiglio Comunale:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31/07/2019 ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento – esercizio finanziario 2019/2021 (art. 193 – art 175 c 8 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267), dichiarata immediatamente esigibile;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/10/2019 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000), dichiarata immediatamente esigibile;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/11/2019 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000), dichiarata immediatamente esigibile;

Prelevamenti dal fondo di riserva:

- Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 12/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G) con delibera n. 14 in data 29/03/2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	4	19/03/2019	Confermate aliquote deliberate anche per il 2018
Aliquote TASI	Assemblea	2	30/03/2019	
Tariffe TARI	dell'Unione dei			Modificate al fine di garantire

	Comuni della Valsaviore	4	30/03/2019	la copertura totale dei costi previsti nel piano finanziario
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	3	19/03/2019	Confermata aliquota pari al 0,00%
Servizi a domanda individuale:				
Illuminazione votiva	Giunta Comunale	82	23/12/2009	-
Servizio trasporto scolastico	Giunta Comunale	22	24/05/2017	

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio:

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31/07/2019.

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione

Principi contabili richiamati:

39. L'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del Bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa, e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
 - e) Livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione(...).
1. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio di prudenza, così come definito dal documento "finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
 - a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva al suddivisione dell'avanzo di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (...).

Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Il risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato per l'importo complessivo determinato nel prospetto concernente il fondo crediti, allegato al rendiconto (che distingue la parte corrente dalla parte in conto capitale).

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;

- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente. Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			1.217.456,89
RISCOSSIONI	512.435,26	1.534.716,68	2.047.151,94
PAGAMENTI	674.912,27	1.519.530,76	2.194.443,03
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2019			1.070.165,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.070.165,80
RESIDUI ATTIVI	317.352,22	298.019,35	615.371,57
RESIDUI PASSIVI	439.744,32	292.781,92	732.526,24
<i>Differenza</i>			-117.154,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			86.543,44
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019			866.467,69

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2019	244.767,93
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	11.980,75
Fondo contenzioso	0,00
altri accantonamenti	3.806,73
Totale parte accantonata	260.555,41
Parte vincolata:	379.641,29
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	83.396,00
vincoli derivanti da trasferimenti	99.383,00
vincoli derivanti dalla contrattazione dei mutui	16.942,32
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	179.919,97
Altri vincoli	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte libera	226.270,99
Totale avanzo/disavanzo	866.467,69

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	117.873,63
Totale accertamenti di competenza	+	1.832.736,03
Totale impegni di competenza	-	1.812.312,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	86.543,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	51.753,54

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	4.428,94
Minori residui attivi riaccertati	-	4.022,65
Minori residui passivi riaccertati	+	83.646,86
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	84.053,15

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	51.753,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	84.053,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	154.170,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	576.491,00
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	=	866.467,69

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	641.243,55	722.851,50	712.751,40	730.661,00	866.467,69
Gestione di competenza	-154.416,38	64.283,02	-4.968,99	-7.339,38	+51.753,54
Gestione dei residui	10.161,85	14.334,76	-5.077,11	+ 25.248,98	+84.053,15

Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2018 al bilancio dell'esercizio 2019

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 730.661,00
Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2018 per € 154.170,00 così destinate:

APPLICAZIONI	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Spese parte corrente	0,00	11.250,00	0,00	7.000,00	18.250,00
Spese conto capitale	0,00	46.378,07	0,00	89.541,93	135.920,00
TOTALE AVANZO APPLICATO					154.170,00
AVANZO 2018					730.661,00

Distintamente per la parte corrente (CO) e per la parte in conto capitale (CA), di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Capitolo	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CO	04011.04 1433	contributi e sovvenzioni straordinarie per scuola materna	7.000,00	6.267,52	732,48
CO	01011.03 1001	Indennità di fine mandato del Sindaco	2.900,00	2.900,00	0,00
CO	0108.04 2166	Spese per attivazione servizio Spidgel e PagoPa	8.350,00	8.333,33	16,67
CA	01052.03 1803	contributo in c/capitale all'unione dei comuni della valsaviore per acquisto automezzi	15.500,00	15.500,00	0,00
CA	01052.03 1804	trasferimento somme al consorzio forestale alta valle camonica per interventi in c/capitale	20.000,00	20.000,00	0,00
CA	04022.02 3146	acquisto attrezzatura per il gruppo di protezione civile	1.501,32	1.501,32	0,00
CA	04062.02 3174	riqualificazione e miglioramento efficienza e sostenibilità della palestra scolastica di uso pubblico di proprietà del comune di cedegolo	8.881,60	8.881,60	0,00
CA	13072.02 0002	recupero del fabbricato esistente da destinare ad ambulatorio medico	38.252,56	38.252,56	0,00
CA	05022.02 3207	manutenzione straordinaria ed interventi diversi sull'immobile adibito a sala polifunzionale e relativi impianti	5.406,45	5.406,45	0,00
CA	01112.03 3609	Contributo per la realizzazione di opere per il servizio religioso	533,07	533,07	0,00
CA	06012.03 0208	Trasferimento di capitale per la realizzazione e sistemazione di impianti sportivi	45.000,00	45.000,00	0,00
CA	01052.02 3675	Fondo per bonari accordi	845,00	845,00	0,00
TOTALI			154.170,00	154.153,33	749,15

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

Quote accantonate (prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20 - Prog. 2	0001	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 27.000,00	€ 3.040,00	€ 30.040,00
-	-	Fondo rischi contenzioso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-	-	Fondo passività potenziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 - Prog. 2	0003	Fondo indennità fine mandato del sindaco	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 - Prog 2	0001	Fondo perdite società partecipate	€ 0,00	€ 9.050,00	€ 9.050,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 263.282,81 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti bilancio/rendiconto 2019	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
20031.10.00 01	Fondo accantonamento perdite società partecipate	€ 3.987,94	€ 1.044,63	€ 9.037,44	€ 11.980,75
20021.10.00 01	Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 253.151,29	€ 50.220,03	€ 41.836,67	€ 244.767,93
20031.10.00 03	Fondo per indennità di fine mandati al Sindaco	€ -	€ -	€ 919,17	€ 919,17
20031.10.00 04	Fondo aumenti contrattuali e relativi oneri	€ -	€ -	€ 2.887,56	€ 2.887,56
TOTALE		€ 257.139,23	€ 51.264,66	€ 54.680,84	€ 260.555,41

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

Fondo perdite società partecipate:

Art. 21 d.lgs. 175/2016 – Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali.

1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore.

Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Organismo	perdita al 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Fondazione Musil	€ 601,00	1,72%	€ 10,34	€ 10,34
Camuna energia s.r.l.	€ 180.542,00	5,00%	€ 9.027,10	€ 9.027,10
TOTALE ACCANTONAMENTO 2019				€ 9.037,44

Gli importi inseriti nella colonna “utilizzo accantonamenti nell’esercizio” si riferiscono alle quote accantonate negli esercizi precedenti per le perdite d’esercizio del Consorzio della Castagna di Valle Camonica e tornate a disposizione dell’Ente in quanto partecipazione dismessa al 31/12/2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità:

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all’ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell’esempio n. 5.

Per la determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità definitivo al 31/12/2019 si è proceduto a:

1. definire le entrate di dubbia e difficile esigibilità che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l’accantonamento al fondo;
2. determinare il totale dei residui alla data del 31 dicembre 2019 per ciascuna entrata di cui al punto 1;
3. calcolare la media del rapporto tra l’importo iniziale dei residui e gli incassi registrati in c/residui nei cinque esercizi precedenti. Il quinquennio da considerare è quello riferito al 2015/2019, metodo di calcolo utilizzato: media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
4. la percentuale media, pari al complemento a 100 della percentuale di cui al punto precedente, costituisce la percentuale di insolvenza che andrà applicata al volume dei residui attivi per determinare l’importo da accantonare.

L’ente non si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la percentuale di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell’esercizio 2019.

Nei prospetti allegati alla relazione sono illustrate le entrate oggetto di accantonamento e le modalità di calcolo della percentuale secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018	+	€ 253.151,29
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	€ 30.040,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	€ 2.969,37
4	Utilizzi per stralcio di crediti riscossi	-	€ 47.250,66
5	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3-4)		€ 232.971,26
6	Variazione accantonamento in sede di rendiconto	+	€ 11.796,67
7	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019		€ 244.767,93

Quote vincolate (prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a € 379.641,29 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

ND	Descrizione	Importo
1	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 83.396,00
2	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 99.383,00
3	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 16.942,32
4	Altri vincoli	€ -
5	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 179.919,97
	TOTALE	€ 379.641,29

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al D.lgs 118/2011) al punto 13.7.2 “Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione” stabilisce che: “Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell’allegato a/2 al rendiconto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall’ente, come definiti dall’articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall’articolo 187, comma 3-ter, del TUEL e dai principi contabili applicati.

Per ciascuna entrata vincolata del risultato di amministrazione al 1/ gennaio e/o al 31 dicembre dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce, il prospetto riporta:

- il capitolo di entrata del bilancio gestionale/PEG di imputazione dell’entrata vincolata e la relativa descrizione. Per le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell’esercizio di riferimento per le quali non è stato previsto il capitolo di entrata nel bilancio del medesimo esercizio è indicato, “per memoria”, il capitolo di entrata dell’esercizio in cui l’entrata è stata accertata. Gli enti locali che ai sensi dell’articolo 169, comma 3, del TUEL non adottano il PEG indicano solo l’oggetto dell’entrata (e non il capitolo e la relativa descrizione). Per le risorse destinate al cofinanziamento nazionale per le quali non è possibile fare riferimento ad uno specifico capitolo di entrate, nella colonna “Capitolo di entrata” si indica “Cof. Naz.”. Per le entrate vincolate accertate negli esercizi 2018 e precedenti è possibile indicare solo l’oggetto delle entrate e non il capitolo con la relativa descrizione.
- il capitolo di spesa del bilancio gestionale/PEG di imputazione delle spese finanziate da entrate vincolate e la relativa descrizione. Il capitolo di spesa con la relativa descrizione non è indicato:
 - da parte degli enti locali che ai sensi dell’articolo 169, comma 3, del TUEL non adottano il PEG. Tali enti indicano solo l’oggetto della spesa;
 - quando l’entrata vincolata finanzia più capitoli di spesa, in tali casi gli importi relativi alle lettere da d) a i) sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa. L’elenco analitico dei capitoli di spesa riguardanti tali spese è riportato nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell’allegato a/2;
 - quando la spesa finanziata dalle entrate vincolate non è stata stanziata in bilancio, ad esempio nel caso dell’accertamento di un’entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall’articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall’articolo 175, comma 3, del TUEL, o nel caso di entrate vincolate nel risultato di amministrazione di inizio anno non applicate al bilancio in entrata e in spesa.

A) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:

ENTRATA VINCOLATA: Proventi servizio depurazione:

Capitolo di spesa non indicato in quanto trattasi di entrata vincolata non applicata al bilancio di previsione 2019.

ENTRATA VINCOLATA: Oneri di urbanizzazione:

Elenco analitico dei capitoli di spesa:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse al 1/1/2019	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
		a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
01052.02.3608	Eliminazione barriere architettoniche (acc. 10% oo.uu)	€ 4.057,73	€ 326,93	€ -	€ -	€ -	4.384,66
09052.02.0001	Accantonamento fondo aree verdi - art. 43 L.R. 12/2005	€ 491,27	€ -	€ 146,04	€ -	€ -	345,23
10052.02.3517	Accantonamenti proventi per realizzazione parcheggi - art. 64 comma 3 L.R.	€ 5.764,00	€ -	€ -	€ -	€ -	5.764,00
01111.03.3609	Accantonamento 8% oo.uu secondari per edifici di culto - L.R. 12/2005	€ 533,07	€ 155,07	€ 533,07	€ -	€ -	155,07
TOTALE		€ 10.846,07	€ 482,00	€ 679,11	€ -	€ -	10.648,96

B) Vincoli derivanti da trasferimenti:

ENTRATA VINCOLATA: Contributo da Regione Lombardia per la messa in sicurezza del reticolo idrico minore e ripristino di dissesti idrogeologici

Capitolo di spesa non indicato in quanto trattasi di entrata non prevista in bilancio e l'accertamento della stessa è stato effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall'articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall'articolo 175, comma 3, del TUEL – Somma interamente riscossa nel 2019 e confluita nell'avanzo vincolato e nella cassa vincolata.

C) Vincoli derivanti da mutui:

ENTRATA VINCOLATA: Mutuo per installazione impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica ubicato sulla copertura centro polivalente con costruzione pensilina fotovoltaica; Mutuo per ristrutturazione ed interventi di messa in sicurezza dello stabile adibito a scuola media inferiore

Capitoli di spesa non indicati in quanto trattasi di entrata vincolata non applicata al bilancio di previsione 2019.

D) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

ENTRATA VINCOLATA: Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Gettito da attività di verifica, liquidazione e accertamento

Elenco analitico dei capitoli di spesa:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse al 1/1/2019	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
		a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
01052.02.3675	Fondo per bonari accordi	€ 7.522,00	€ -	€ -	€ -	€ -	7.522,00
01052.02.3673	Acquisizione di aree	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	2.500,00
TOTALE		€ 10.022,00	€ -	€ -	€ -	€ -	10.022,00

Quote destinate (prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a € 0,00.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al D.lgs 118/2011) al punto 13.7.2 “Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione” stabilisce che le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione, come definite dall’articolo 42, comma 4, al presente decreto, e dall’articolo 187, comma 1, del TUEL, sono rappresentate nell’allegato a/3 al rendiconto.

Per ciascuna entrata destinata agli investimenti ancora non impegnata alla data del 1 gennaio e/o del 31 dicembre dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce, il prospetto indica:

- il capitolo di entrata del bilancio gestionale/PEG di imputazione dell’entrata destinata agli investimenti e la relativa descrizione. Per le entrate destinate agli investimenti presenti nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell’esercizio di riferimento (N) per le quali non è previsto il capitolo di entrata è indicato “per memoria” il capitolo di entrata dell’esercizio in cui l’entrata è stata accertata. Gli enti locali che ai sensi dell’articolo 169, comma 3, del TUEL non adottano il PEG indicano solo l’oggetto dell’entrata, e non il capitolo con la descrizione. Per le entrate destinate agli investimenti accertate negli esercizi 2018 e precedenti è possibile indicare solo l’oggetto dell’entrata, e non il capitolo con la descrizione.
- il capitolo di spesa del bilancio gestionale/PEG di imputazione delle spese finanziate da entrate destinate agli investimenti e la relativa descrizione. Il capitolo di spesa con la relativa descrizione non è indicato:
 - da parte degli enti locali che ai sensi dell’articolo 169, comma 3, del TUEL non adottano il PEG. Tali enti indicano solo l’oggetto della spesa;
 - quando l’entrata destinata agli investimenti finanzia più capitoli di spesa, in tali casi gli importi relativi alle lettere da c) a f) sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa. L’elenco analitico dei capitoli di spesa riguardanti tali spese è riportato nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell’allegato a/3;
 - quando la spesa finanziata dalle entrate destinate agli investimenti non è stata stanziata in bilancio, ad esempio nel caso dell’accertamento di un’entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall’articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall’articolo 175, comma 3, del TUEL, o nel caso di entrate destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione di inizio anno che non sono state applicate al bilancio in entrata e in spesa.

ENTRATA DESTINATA: Oneri di urbanizzazione

Elenco analitico dei capitoli di spesa:

Capitolo di spesa	Risorse al 1/1/2019	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
	a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
09042.02.3346	€ -	€ 5.879,17	€ 5.879,17	€ -	€ -	-
01062.02.3006	€ -	€ 8.058,34	€ 4.949,78	€ 3.108,56	€ -	-
04022.02.3147	€ -	€ 1.208,73	€ 1.208,73			
TOTALE	€ -	€ 15.146,24	€ 12.037,68	€ 3.108,56	€ -	

ENTRATA DESTINATA: Contributo per lavori di regimazione e sistemazione idraulica dei fiumi presenti sul territorio comunale

Elenco analitico dei capitoli di spesa:

Capitolo di spesa	Risorse al 1/1/2019	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
	a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
10052.03.3514	€ -	€ 2.003,38	€ 2.003,38	€ -	€ -	-
10052.02.3529	€ -	€ 100,00	€ 100,00	€ -	€ -	-
14012.03.0001	€ -	€ 2.317,07	€ 2.317,07	€ -	€ -	-
04022.02.3146	€ -	€ 516,96	€ 516,96	€ -	€ -	-
04022.02.3147	€ -	€ 1.006,50	€ 1.006,50	€ -	€ -	-
05022.02.3206	€ -	€ 1.515,06	€ 1.515,06	€ -	€ -	-
11012.02.3408	€ -	€ 767,88	€ 767,88			
06012.02.0002	€ -	€ 453,29	€ 453,29	€ -	€ -	-
04062.03.0508	€ -	€ 1.319,86	€ 886,31	€ 886,31	€ -	-
TOTALE	€ -	€ 10.000,00	€ 9.566,45	€ 886,31	€ -	

Nel prospetto A/3 allegato al rendiconto di gestione non sono stati inseriti, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui all'allegato 4/1 al D.lgs 118/2011:

- gli impegni del titolo 2 finanziati dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero:
 IMPORTO FONDO PLURINNALE AL 01/01/2019 € 114.885,83 di cui € 18.784,00 finanziato con avanzo economico di parte corrente ed € 96.091,80 finanziato da avanzo di amministrazione – fondi liberi;
 IMPORTO AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE (generico) € 55.708,44;
 IMPORTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO: € 89.541,93 di cui € 57.904,16 a finanziamento del FPV risultante al 31/12/2019;
- le quote del fondo pluriennale vincolato di spesa finanziate dal fondo pluriennale di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;
 IMPORTO FONDO PLURIENNALE AL 31/12/2019 € 86.543,44 di cui € 57.904,16 finanziato con avanzo di amministrazione – fondi liberi.

e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.

I crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso la delibera di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie. Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo.

Il riaccertamento dei residui può riguardare inoltre crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del Decreto Legislativo 118/2011, le entrate e le spese accertate ed impegnate nell'ultimo esercizio non esigibili in tale esercizio, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

A tal fine, si provvede alla cancellazione dell'accertamento e/o dell'impegno dalle scritture e all'immediato accertamento ed impegno di nuovi crediti o debiti imputati alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla reimputazione dei residui passivi, è necessario:

- a) effettuare una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;

- b) “trasferire” all’esercizio di re-imputazione anche la “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato. A tal fine si utilizza il fondo pluriennale vincolato.

Commento tecnico dell’Ente:

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, per la predisposizione del rendiconto di gestione 2019 si è provveduto:

- allo stralcio dal conto del Bilancio dei crediti e dei debiti divenuti inesigibili o insussistenti;
- alla cancellazione di tutti i residui che non corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- alla cancellazione e all’immediata re-imputazione all’esercizio in cui le entrate e le spese diventano esigibili. Gli spostamenti di esigibilità sia di impegni di parte corrente che di conto capitale hanno portato alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato, che verrà iscritto in Bilancio tra le voci dell’Entrata negli esercizi in cui gli impegni diverranno esigibili.

I residui attivi mantenuti invece iscritti in bilancio ma considerati di dubbia esigibilità sono stati accantonati nell’apposita voce dell’avanzo di amministrazione denominata: “Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019” ammontante ad € 244.767,93 dettagliati nell’allegato C) al rendiconto di gestione ed allegati alla presente relazione.

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI: € 4.428,94

RESIDUI ATTIVI STRALCIATI: € 4.022,65

di cui:

per inesigibilità: € 2.708,74

per insussistenza: € 1.313,91

RESIDUI ATTIVI MANTENUTI AL 31/12/2019: € 317.352,22

RESIDUI PASSIVI STRALCIATI: € 83.646,86

di cui

per insussistenza: € 83.646,86

RESIDUI PASSIVI MANTENUTI AL 31/12/2019: € 439.744,32

Anzianità dei residui:

ENTRATE:

Descrizione	Esercizi Precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	1.911,92	325,00	1.904,41	1.225,08	31.017,15	21.743,73	58.127,29
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	24.948,40	25.649,24	50.597,64
Titolo III	85.133,70	53.960,98	21.451,81	19.024,99	26.106,90	212.108,93	417.787,31
Titolo IV	14.521,77	516,00	267,56	530,88	0,00	34.930,78	50.766,99
Titolo V	1.566,62	0,00	0,00	0,00	0,00	275,00	1.841,62
Titolo VI	20.377,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.377,47
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	4.067,14	3.016,17	2.839,95	990,15	1.648,17	3.311,67	15.873,25
Totale	127.578,62	57.818,15	26.463,73	21.771,10	83.720,62	298.019,35	615.371,57

In relazione ai residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio, si osserva quanto segue:

Acc./ anno	Descrizione	Importo	Fondatezza del credito
8329 2014	Tassa per l’occupazione del suolo pubblico (tosap edilizia)	€ 859,71	P.E. 75/2013 (somma accantonata a F.C.D.E.)
8412 2014	Tassa per l’occupazione del suolo pubblico (tosap ambulanti fissi mercato)	€ 771,21	Registro presenze debitamente firmato dagli ambulanti (somma accantonata nel F.C.D.E.)
			Autorizzazione rilasciata in data

Comune di Cedegolo –Relazione sulla Gestione 2019

8503 2015	Tassa per l'occupazione permanente di suolo pubblico	€ 281,00	22/09/2010 (somma accantonata a F.C.D.E.)
131 2001	concorso spese per frazionamento - foglio 5 mappale 8	€ 758,57	Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 20/04/1998 (somme accantonate a F.C.D.E)
5646 2010	Sostegno finanziario per i lavori di sistemazione dell'alveo del torrente Poggia - rata anno 2010	€ 20.915,60	Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/12/2003 (somma accantonata a F.C.D.E)
5888 2010	accertamento restituzione somme erroneamente versate e non dovute	€ 3.432,00	Atto di determinazione Servizio economico-finanziario n. 20/2010 (somme accantonate a F.C.D.E.)
6767 2011	Dividendi da azioni ordinarie a2a - anno 2011	€ 1.408,82	Somme accantonate su conto deposito titoli n. 6240/0200402/000 aperto presso UBI BANCA
5646 2011	Sostegno finanziario per i lavori di sistemazione dell'alveo del torrente Poggia - rata anno 2011	€ 20.915,60	Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/12/2003 (somma accantonata a F.C.D.E)
7837 2012	Sostegno finanziario per i lavori di sistemazione dell'alveo del torrente Poggia - rata anno 2012	€ 20.915,60	Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/12/2003 (somma accantonata a F.C.D.E)
7972 2012	Interessi attivi maturati sul mutuo depositato sul c.c.bancario n. 7149 - anno 2012	€ 591,46	Estratto conto trasmesso da UBI BANCA SPA
8037 2012	Dividendi da azioni ordinarie A2A - anno 2012	€ 2.817,65	Somme accantonate su conto deposito titoli n. 6240/0200402/000 aperto presso UBI BANCA
8057 2012	Interessi attivi maturati sulle somme depositate sul c.c. bancario 831 - anno 2012	€ 297,80	Estratto conto trasmesso da UBI BANCA SPA
8121 2013	Servizio mensa spettante ai dipendenti comunali - anno 2013	€ 56,28	Comunicazioni trasmesse ai dipendenti assegnati al comune di Cedegolo
8205 2013	Interessi attivi maturati sulle somme depositate sul c/c bancario 7419 - deposito titoli	€ 330,74	Estratto conto trasmesso da UBI BANCA SPA
8237 2013	Dividendi per azioni ordinarie A2A - anno 2013	€ 3.576,24	Somme accantonate su conto deposito titoli n. 6240/0200402/000 aperto presso UBI BANCA
8354 2014	Servizio di trasporto scolastico - A.S. 2014/2015	€ 140,00	Somme riscosse in data 21/05/2020 reversale n. 132
8370 2014	Servizio mensa spettante ai dipendenti comunali - anno 2014	€ 21,69	Comunicazioni trasmesse ai dipendenti assegnati al comune di Cedegolo
8443 2014	Canone di locazione per immobili individuati con la lettera "c-c/a" ed ubicati dell'area denomina "ex fucinati"	€ 3.918,02	Decreto ingiuntivo del Tribunale di Brescia n. 3775/2018 – Deliberazione di Giunta comunale n. 35-2018 (somma accantonata a F.C.D.E.)
8445 2014	Interessi attivi maturati sulle somme depositate sui conti correnti postali - anno 2014	€ 13,98	Estratto conto trasmesso da Poste Italiane S.P.A
8446 2014	Interessi attivi maturati sulle somme depositate sul c/c/ bancario n. 7149 - anno 2014	€ 234,80	Estratto conto trasmesso da UBI BANCA SPA
8450 2014	Riparto delle spese sostenute per la gestione dei locali adibiti a postazione automedica c/o il municipio di Cedegolo	€ 4.788,85	Atto di determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 6/2015 (Somma accantonata a F.C.D.E.)
			P.E. 79/2006 – Comunicazione prot. n.

4646 2009	Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	€ 5.353,30	3330/2009 (somma accantonata a F.C.D.E.)
5172 2010	Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	€ 8.431,77	P.E. 54/2009 – Comunicazione prot. n. 1090/2010 (somma accantonata a F.C.D.E.) - Prescrizione prevista dopo 10 anni dalla data di rilascio della concessione edilizia
7866 2012	Costo di costruzione per lavori di ampliamento	€ 365,38	P.E. 87/2012 – Comunicazione prot. n. 5357/2012 – Sollecito di pagamento prot.n. 980/2013 (somma accantonata a F.C.D.E.) - Prescrizione prevista dopo 10 anni dalla data di rilascio della concessione edilizia
7919 2012	Maggiorazione contributo del costo di costruzione ai sensi della d.g.r. 8/8747 del 22/12/2008	€ 371,32	P.E. 70/2010 – Comunicazione prot. n. 5678/2012 – Sollecito pagamento comunicazione prot. n. 3121/2013 (Somma accantonata a F.C.D.E.)
316 2001	Deposito cauzionale concessione area demaniale "Poglia"	€ 247,90	Concessione rilasciata dalla Provincia di Brescia - Somma accantonata a F.C.D.E
8273 2013	Deposito cauzionale per rilascio concessione centralina valle dei frati - pratica 2464	€ 1.318,72	Concessione rilasciata dalla Provincia di Brescia - Somma accantonata a F.C.D.E
332 2001	Mutuo per lavori di completamento strada intercomunale Deria - Grevo	€ 20.377,47	Mutuo stipulato con Banca Intesa San Paolo – Interamente versato sul c.c.bancario vincolato n. 7149

USCITE:

Descrizione	Esercizi Precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	99.090,97	22.592,24	9.559,01	12.280,25	36.822,14	232.229,96	412.574,57
Titolo II	22.154,58	0,00	65.001,54	122.083,87	22.554,56	47.394,47	279.189,02
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	1.606,00	0,00	1.606,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	13.850,84	4.478,01	969,13	2.543,01	4.158,17	13.157,49	39.156,65
Totale	135.096,39	27.070,25	75.529,68	136.907,13	65.140,87	292.781,92	732.526,24

f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

Il comune di Cedegolo non ha fatto ricorso nel 2019 all'anticipazione di cassa e non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013.

Fondo di cassa:

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità. Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere

autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.070.165,80
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.070.165,80

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	€	1.070.165,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	€	99.383,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	€	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	€	99.383,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2019	€ 183.269,44
B) Incassi vincolati (come da reversali)	€ 99.383,00
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	€ 183.269,44
D) Fondo cassa vincolato di diritto	€ 99.383,00
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	€ -
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	€ -
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2019 (d-e+f)	€ 99.383,00
H) Quota non reintegrata (f-e)	€ -
D) Totale quota vincolata al 31/12/2019 (g+h)	€ 99.383,00

g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, (ora abrogato con il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) stabiliva che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province dovessero allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenziava analiticamente eventuali discordanze e ne forniva la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottavano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri (lettera j comma 6 art. 11) “gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Entro la data di redazione della presente relazione non sono pervenute tutte le verifiche richieste tramite PEC che hanno fatto emergere dalla Contabilità del Comune le risultanze riassunte nella seguente tabella:

Società partecipata/Ragione Sociale		VALLE CAMONICA SERVIZI SRL		
Quota di partecipazione		0,1468%		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo credito	Importo	Anno	
-	-	-	-	SI - vedasi comunicazione inoltrata dalla Società ed assunta a protocollo in data 05/05/2020 prot. n. 2697 - MANCA ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
TOTALE	-	-	-	
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo Debito	Importo	Anno	
-	-	-	-	SI - vedasi comunicazione inoltrata dalla Società ed assunta a protocollo in data 05/05/2020 prot. n. 2697 - MANCA ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
TOTALE	-	-	-	

Società partecipata/Ragione Sociale		CAMUNA ENERGIA S.R.L.		
Quota di partecipazione		5%		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo credito	Importo	Anno	
Gestione impianti illuminazione pubblica del capoluogo di Cedegolo - annualità 2019	-	8.478,46	2019	in attesa di risposta alla nota informativa trasmessa via PEC in data 28/05/2020 prot. n. 3262
Fornitura e montaggio pali illuminazione pubblica: assunzione impegno di spesa	-	3.647,74	2017	
TOTALE	-	12.126,20		
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo Debito	Importo	Anno	
Tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche permanenti (TOSAP) annualità 2018	-	-	-	in attesa di risposta alla nota informativa trasmessa via PEC in data 28/05/2020 n. 3262
TOTALE	-	-	-	

Società partecipata/Ragione Sociale		A2A S.p.A		
Quota di partecipazione		0,00346%		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo credito	Importo	Anno	
-	-	-	-	SI - vedasi comunicazione inoltrata dalla Società ed assunta a protocollo in data 09/06/2020 n. 3483 - MANCA ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
TOTALE	-	-	-	
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo Debito	Importo	Anno	
-	-	-	-	SI - vedasi comunicazione inoltrata dalla Società ed assunta a protocollo in data 09/06/2020 n. 3483 - MANCA ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
TOTALE	-	-	-	

Società partecipata/Ragione Sociale		CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA		
Quota di partecipazione		2,460%		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo credito	Importo	Anno	
-	-	-	-	SI - vedasi relazione società di revisione BDO assunta a protocollo in data 12/06/2020 n. 3630
TOTALE	-	-	-	
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo Debito	Importo	Anno	
-	-	-	-	SI - vedasi relazione società di revisione BDO assunta a protocollo in data 12/06/2020 n. 3630
TOTALE	-	-	-	

Società partecipata/Ragione Sociale		SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L.		
Quota di partecipazione		0,543%		
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo credito	Importo	Anno	

Saldo fattura n. 164 A del 19/07/2017	€ -	€ 42,00	2017	NO - Il Revisore Legale della Società con comunicazione assunta a protocollo in data 28/05/2020 n. 3286 dichiara che NON vi sono partite creditorie e debitorie nei confronti del Comune di Cedegolo alla data del 31/12/2019
TOTALE	€ -	€ 42,00		
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo Debito	Importo	Anno	
-	-	-	-	NO - Il Revisore Legale della Società con comunicazione assunta a protocollo in data 28/05/2020 n. 3286 dichiara che NON vi sono partite creditorie e debitorie nei confronti del Comune di Cedegolo alla data del 31/12/2019
TOTALE	-	-		

Società partecipata/Ragione Sociale	SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI - S.I.T. S.P.A			
Quota di partecipazione	0,170%			
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo credito	Importo	Anno	
-	-	-	-	SI - vedasi comunicazione assunta a protocollo in data 28/05/2020 n. 28/05/2020 - ASSEVERATA DAL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
TOTALE	-	-		
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo Debito	Importo	Anno	
-	-	-	-	SI - vedasi comunicazione assunta a protocollo in data 28/05/2020 n. 28/05/2020 - ASSEVERATA DAL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
TOTALE	-	-		

Società partecipata/Ragione Sociale	VALSAVIORE S.P.A - IN LIQUIDAZIONE			
Quota di partecipazione	4,150%			
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo credito	Importo	Anno	
-	-	-	-	società in liquidazione
TOTALE	-	-		
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo Debito	Importo	Anno	
Somme versate e non dovute - Atto di determinazione del Servizio Economico-finanziario e tributario n. 20 del 31/12/2010	€ -	€ 3.432,00	2010	Si evidenzia che, nonostante l'inoltro dell'atto di determinazione del Responsabile del Servizio economico-finanziario n. 20/2010 e delle lettere di sollecito di iscrizione del credito tra le passività della società, tale operazione non è stata effettuata. Si provvederà a recuperare tale credito in sede di liquidazione della società stessa. (somma vincolata nel FCDE)
TOTALE	-	3.432,00		

Società partecipata/Ragione Sociale	CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA			
Quota di partecipazione	4,600%			
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo credito	Importo	Anno	
Ampliamento protocollo d'intesa per lo svolgimento di servizi previsti dalla convenzione esistente tra il Comune di Cedegolo e il consorzio forestale Alta Valle Camonica per l'anno 2019	-	20.000,00	2019	in attesa di risposta alla nota informativa trasmessa via PEC in data 28/05/2020 prot. n. 3259
TOTALE	€ -	€ 20.000,00		
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo Debito	Importo	Anno	
-	-	-	-	in attesa di risposta alla nota informativa trasmessa via PEC in data 28/05/2020 prot. n. 3259
TOTALE	-	-		

Società partecipata/Ragione Sociale	FONDAZIONE MUSEO DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO			
Quota di partecipazione	1,720%			
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo credito	Importo	Anno	

-	-	-	-	in attesa di risposta alla nota informativa trasmessa via PEC in data 28/05/2020 prot. n. 3264
TOTALE	€ -	€ -		
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo Debito	Importo	Anno	
Canone di Gestione delle attività museali anni 2015-2016-2017-2018-2019	-	6.664,37	2015-2016-2017-2018-2019	in attesa di risposta alla nota informativa trasmessa via PEC in data 28/05/2020 prot. n. 3264
TOTALE	-	6.664,37		

h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette

Elenco delle società/Enti strumentali partecipati posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Denominazione	Quota in % posseduta dal Comune di Cedegolo	Ultimo bilancio approvato alla data della relazione	Sito internet
Consorzio Servizi Valle Camonica	2,46%	2018 - UTILE	www.vcsconsorzio.it
Valle Camonica servizi S.r.l.	0,1468%	2018 - UTILE	www.vcsweb.it
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l	0,54%	2019 - UTILE	www.sivsrl.eu
A2A S.p.a (società quotata in Borsa)	n. azioni possedute 108.371	2018 – UTILE (Bilancio consolidato)	www.a2a.eu
Camuna Energia S.r.l	5%	2019 – UTILE	Non dispone di sito internet
S.I.T S.p.A	0,17%	2019 – UTILE. (Bilancio consolidato al 31/10/2019)	www.sitpontedilegno.it
Consorzio Forestale Alta Valle Camonica	4,60%	2019 - UTILE	Non dispone di sito internet
Fondazione di partecipazione “museo dell’industria del lavoro “Eugenio Battisti”	1,72%	2018 - PERDITA	www.musilbrescia.it

Piano di razionalizzazione organismi partecipati:

L'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29/05/2015 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, così come disposto dall'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014 e lo stesso è stato trasmesso, per competenza alla sezione regionale della corte dei conti.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 30/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti, relazione trasmessa alla corte dei conti tramite pec in data 29/06/2016.

In data 04/10/2017 il Consiglio Comunale ha approvato con propria delibera n. 21 la revisione straordinaria delle partecipazioni prevista dal Decreto legislativo 16 Giugno 2017 n. 100 ed ha individuato le partecipazioni da alienare entro la data 30/09/2018:

A tal riguardo, il Comune ha avviato le procedure per la dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
CAMUNA ENERGIA S.R.L	5%	Società non indispensabile per perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione/ alienazione	Il comune ha deciso di avvalersi della deroga prevista dall'articolo 1, comma 723 della legge 145/2018 che Sospende l'efficacia, fino al 31/12/2021 del comma 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) dell'articolo 24 del TUSP.	Nessun dipendente da ricollocare
CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLECAMONICA SOCIETA' COOPERATIVA	2,297%	Società in perenne perdita e non indispensabile per perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione/ alienazione	Aggiudicazione definitiva alla Società Deria Immobiliare S.R.L. con sede a Ceto (BS) – cessione quote con atto notarile rep. n. 44084 del e n. 44.175 del 30/12/2019	Nessun dipendente da ricollocare

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30/11/2019 l'Ente ha provveduto (entro il 31.12.2019), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette non rilevando ulteriori partecipazioni da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016, oltre a quelle già individuate con la revisione straordinaria effettuata nel 2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03/02/2020 mediante caricamento sul portale conTe;
- al Ministero dell’Economia e delle finanze –Dipartimento del tesoro in data 14/05/2020 tramite l’applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro;

k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati

NESSUNO, in quanto l’ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Garanzia	Beneficiario	Importo originario	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
Sussidiaria per i lavori di realizzazione della strada di bypass del centro storico nella Frazione di Grevo	Unione dei Comuni della Valsaviore	1.070.004,88 (quota capitale+quota interessi)	NO	Subentro alle obbligazioni in capo all’Unione dei Comuni della Valsaviore per mutuo stipulato con la CASSA DD.PP
Sussidiaria per realizzazione dell’housing sociale	Unione dei Comuni della Valsaviore	267.079,67 (quota capitale+quota interessi)	NO	Subentro alle obbligazioni in capo all’Unione dei Comuni della Valsaviore per mutuo stipulato con l’Istituto Bancario: “Banca Popolare di Sondrio”.

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2019

Si dà atto che l’elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Cedegolo è contenuto nell’inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

La tabella allegata riassume i beni patrimoniali inseriti nell’inventario con il valore al 31/12/2019.

ELENCO BENI IMMOBILI COMUNI DI CEDEGOLO AL 31-12-2019

N. inventario	Descrizione	Consistenza iniziale lordo	Fondo iniziale	Consistenza iniziale netto	Var. + finanziarie	Var. - finanziarie	Var. + altre cause	Var. - altre cause	Var. + fondo	Var. - fondo	Consistenza finale lordo 31/12/2019	Fondo finale	Consistenza finale netto 31/12/2019
1474	EX SCUOLA ELEMENTARE CEDEGOLO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.324,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 206,48	€ 0,00	€ 10.324,00	€ 206,48	€ 10.117,52
1476	EX CASA PANZERINI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,60	€ 0,00	€ 30,00	€ 0,60	€ 29,40
1479	PALESTRA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 128.757,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.575,16	€ 0,00	€ 128.757,84	€ 2.575,16	€ 126.182,68
1481	CASERMA CARABINIERI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.843,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 76,86	€ 0,00	€ 3.843,00	€ 76,86	€ 3.766,14
1487	MANUTENZIONE E LAVORI STRADE COMUNALI	€ 18.496,14	€ 554,89	€ 17.941,25	€ 62.836,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.288,72	€ 0,00	€ 81.332,68	€ 3.843,61	€ 77.489,07
1488	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 83.620,01	€ 2.508,90	€ 81.111,41	€ 4.383,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.640,11	€ 0,00	€ 88.003,96	€ 5.148,71	€ 82.855,25
1494	TERRENO - 500	€ 17,88	€ 0,00	€ 17,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17,88	€ 0,00	€ 17,88
1495	TERRENO-2	€ 1.088,75	€ 0,00	€ 1.088,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.088,75	€ 0,00	€ 1.088,75
1496	TERRENO-3	€ 573,00	€ 0,00	€ 573,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 573,00	€ 0,00	€ 573,00
1497	TERRENO-4	€ 19,50	€ 0,00	€ 19,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19,50	€ 0,00	€ 19,50
1498	TERRENO-5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1499	TERRENO-6	€ 27,63	€ 0,00	€ 27,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27,63	€ 0,00	€ 27,63
1500	TERRENO-7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1501	TERRENO-8	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1502	TERRENO-9	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1503	TERRENO-10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1504	TERRENO-11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1505	TERRENO-12	€ 29,25	€ 0,00	€ 29,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29,25	€ 0,00	€ 29,25
1506	TERRENO-13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1507	TERRENO-14	€ 17,88	€ 0,00	€ 17,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17,88	€ 0,00	€ 17,88
1508	TERRENO-15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1509	TERRENO-16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1510	TERRENO-17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1511	TERRENO-18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1512	TERRENO-19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1513	TERRENO-20	€ 100,75	€ 0,00	€ 100,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,75	€ 0,00	€ 100,75
1515	TERRENO-22	€ 3,25	€ 0,00	€ 3,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3,25	€ 0,00	€ 3,25
1516	TERRENO-23	€ 19,50	€ 0,00	€ 19,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19,50	€ 0,00	€ 19,50
1518	TERRENO-25	€ 50,38	€ 0,00	€ 50,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,38	€ 0,00	€ 50,38
1519	TERRENO-26	€ 141,38	€ 0,00	€ 141,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 141,38	€ 0,00	€ 141,38
1520	TERRENO-27	€ 19,50	€ 0,00	€ 19,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19,50	€ 0,00	€ 19,50
1521	TERRENO-28	€ 14,63	€ 0,00	€ 14,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14,63	€ 0,00	€ 14,63
1522	TERRENO-29	€ 87,75	€ 0,00	€ 87,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 87,75	€ 0,00	€ 87,75
1523	TERRENO-30	€ 3.945,50	€ 0,00	€ 3.945,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.945,50	€ 0,00	€ 3.945,50
1525	TERRENO-32	€ 1,63	€ 0,00	€ 1,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,63	€ 0,00	€ 1,63
1528	TERRENO-35	€ 60,13	€ 0,00	€ 60,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60,13	€ 0,00	€ 60,13
1531	TERRENO-38	€ 1.706,25	€ 0,00	€ 1.706,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.706,25	€ 0,00	€ 1.706,25
1532	TERRENO-39	€ 125,13	€ 0,00	€ 125,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 125,13	€ 0,00	€ 125,13
1533	TERRENO-40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1534	TERRENO-41	€ 550,88	€ 0,00	€ 550,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,88	€ 0,00	€ 550,88
1535	TERRENO-42	€ 1.948,38	€ 0,00	€ 1.948,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.948,38	€ 0,00	€ 1.948,38
1536	TERRENO-43	€ 609,38	€ 0,00	€ 609,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 609,38	€ 0,00	€ 609,38
1537	TERRENO-44	€ 321,75	€ 0,00	€ 321,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 321,75	€ 0,00	€ 321,75
1538	TERRENO-45	€ 1.418,63	€ 0,00	€ 1.418,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.418,63	€ 0,00	€ 1.418,63
1540	TERRENO-47	€ 61,75	€ 0,00	€ 61,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 61,75	€ 0,00	€ 61,75
1542	TERRENO-49	€ 35,75	€ 0,00	€ 35,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35,75	€ 0,00	€ 35,75
1543	TERRENO-50	€ 48,75	€ 0,00	€ 48,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48,75	€ 0,00	€ 48,75
1545	TERRENO-52	€ 3,25	€ 0,00	€ 3,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3,25	€ 0,00	€ 3,25
1546	TERRENO-53	€ 3,25	€ 0,00	€ 3,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3,25	€ 0,00	€ 3,25
1547	TERRENO-54	€ 225,88	€ 0,00	€ 225,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 225,88	€ 0,00	€ 225,88
1548	TERRENO-55	€ 146,25	€ 0,00	€ 146,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 146,25	€ 0,00	€ 146,25
1549	TERRENO-56	€ 1,63	€ 0,00	€ 1,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,63	€ 0,00	€ 1,63
1550	TERRENO-57	€ 74,75	€ 0,00	€ 74,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 74,75	€ 0,00	€ 74,75
1551	TERRENO-58	€ 26,00	€ 0,00	€ 26,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26,00	€ 0,00	€ 26,00

ELENCO BENI IMMOBILI COMUNI DI CEDEGOLO AL 31-12-2019

1918	TERRENO-425	€ 28.325,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.325,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.325,38
1919	TERRENO-426	€ 11.215,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.215,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.215,75
1920	TERRENO-427	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1921	TERRENO-428	€ 3.529,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.529,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.529,50
1922	TERRENO-429	€ 3.282,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.282,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.282,50
1923	TERRENO-430	€ 359,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 359,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 359,13
1924	TERRENO-431	€ 955,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 955,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 955,50
1925	TERRENO-432	€ 5.599,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.599,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.599,75
1926	TERRENO-433	€ 2.967,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.967,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.967,25
1927	TERRENO-434	€ 4.182,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.182,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.182,75
1928	TERRENO-435	€ 6.012,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.012,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.012,50
1929	TERRENO-436	€ 1.259,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.259,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.259,38
1930	TERRENO-437	€ 1.261,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.261,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.261,00
1931	TERRENO-438	€ 1.212,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.212,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.212,25
1932	TERRENO-439	€ 2.559,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.559,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.559,38
1933	TERRENO-440	€ 68.253,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 68.253,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 68.253,25
1934	TERRENO-441	€ 6.269,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.269,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.269,25
1935	TERRENO-442	€ 232,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 232,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 232,38
1936	TERRENO-443	€ 1.049,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.049,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.049,75
1937	TERRENO-444	€ 2.192,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.192,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.192,13
1938	TERRENO-445	€ 404,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 404,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 404,63
1939	TERRENO-446	€ 477,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 477,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 477,75
1940	TERRENO-447	€ 3.347,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.347,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.347,50
1941	TERRENO-448	€ 40.449,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.449,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.449,50
1942	TERRENO-449	€ 26.414,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.414,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.414,38
1943	TERRENO-450	€ 68.399,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 68.399,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 68.399,50
1944	TERRENO-451	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1945	TERRENO-452	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1946	TERRENO-453	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1947	TERRENO-454	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2364	PERCORSO TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEI CENTRI STORICI DI CEDEGOLO E GREVO	€ 352.302,74	€ 48.735,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.569,08	€ 352.302,74	€ 0,00	€ 59.304,29	€ 292.998,45
2373	MUSEO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA DI VALLE CAMONICA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,06	€ 4.903,14
2374	FRUITTETO	€ 349,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 349,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 349,38
2375	TERRENO FG. 1 MAPP. 268 INCOLTO PROD	€ 1,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,63
2376	TERRENO FG. 1 MAPP. 271	€ 1,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,63
2377	TERRENO FG. 1 MAPP. 273	€ 94,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 94,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 94,25
2378	TERRENO FG. 1 MAPP. 282	€ 151,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 151,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 151,13
2379	TERRENO FG. 1 MAPP. 283	€ 37,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 37,38
2380	TERRENO FG. 3 MAPP. 63	€ 126,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 126,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 126,75
2381	TERRENO FG. 3 MAPP. 180	€ 125,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 125,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 125,13
2382	TERRENO FG. 3 MAPP. 223 S	€ 125,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 125,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 125,13
2383	TERRENO FG. 3 MAPP. 229	€ 53,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 53,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 53,63
2384	TERRENO FG. 3 MAPP. 230	€ 489,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 489,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 489,13
2385	TERRENO FG. 3 MAPP. 232	€ 40,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 40,63
2386	TERRENO FG. 3 MAPP. 233	€ 541,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 541,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 541,13
2387	TERRENO FG. 3 MAPP. 235	€ 523,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 523,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 523,25
2388	TERRENO FG. 4 MAPP. 19	€ 328,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 328,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 328,25
2389	TERRENO FG. 4 MAPP. 227	€ 6,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 6,50
2390	TERRENO FG. 4 MAPP. 228	€ 90,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90,00
2391	TERRENO FG. 4 MAPP. 243	€ 6,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 6,50
2392	TERRENO FG. 4 MAPP. 256	€ 22,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,75
2393	TERRENO FG. 4 MAPP. 257	€ 21,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 21,13

ELENCO BENI IMMOBILI COMUNI DI CEDEGOLO AL 31-12-2019

2621	VALORE TERRENO FABBRICATO PALESTRA COMUNALE (20 % DEL VALORE)	€ 35.139,76	€ 0,00	€ 35.139,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.139,76	€ 0,00	€ 35.139,76	€ 0,00	€ 35.139,76
2622	VALORE TERRENO FABBRICATO MUSEO DELL'INDUSTRIA IDROELETTRICA (20 % DEL VALORE DELL'IMMOBILE)	€ 94.747,09	€ 0,00	€ 94.747,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 94.747,09	€ 0,00	€ 94.747,09	€ 0,00	€ 94.747,09
2623	VALORE TERRENO FABBRICATO CASERMA CARABINIERI (20 % DEL VALORE DELL'IMMOBILE)	€ 41.083,69	€ 0,00	€ 41.083,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.083,69	€ 0,00	€ 41.083,69	€ 0,00	€ 41.083,69
2624	VALORE TERRENO FABBRICATO LOCALITA' CORNO DELLA CROCE (20 % DEL VALORE DELL'IMMOBILE)	€ 4.258,80	€ 0,00	€ 4.258,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.258,80	€ 0,00	€ 4.258,80	€ 0,00	€ 4.258,80
2625	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO EDIFICIO VIA NAZIONALE 140 (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 56.453,59	€ 0,00	€ 56.453,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.453,59	€ 0,00	€ 56.453,59	€ 0,00	€ 56.453,59
2626	FABBRICATO PALAZZINA DISTRETTO ASL (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 42.056,11	€ 0,00	€ 42.056,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.056,11	€ 0,00	€ 42.056,11	€ 0,00	€ 42.056,11
2627	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO SEDE CONSULTA GIOVANILE (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 8.207,81	€ 0,00	€ 8.207,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.207,81	€ 0,00	€ 8.207,81	€ 0,00	€ 8.207,81
2628	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO AUTORIMESSA VIA ROMA 40 (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 10.932,35	€ 0,00	€ 10.932,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.932,35	€ 0,00	€ 10.932,35	€ 0,00	€ 10.932,35
2629	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO DA IDENTIFICARE GREVO - PIAZZA MASSINI SNC (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 1.436,74	€ 0,00	€ 1.436,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.436,74	€ 0,00	€ 1.436,74	€ 0,00	€ 1.436,74
2630	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE DI GREVO (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 38.792,12	€ 0,00	€ 38.792,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.792,12	€ 0,00	€ 38.792,12	€ 0,00	€ 38.792,12
2631	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO VICOLO SAN TOME' 5 (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 5.879,12	€ 0,00	€ 5.879,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.879,12	€ 0,00	€ 5.879,12	€ 0,00	€ 5.879,12
2632	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO VIA MOIOLO DA DEFINIRE (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 180,43	€ 0,00	€ 180,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 180,43	€ 0,00	€ 180,43	€ 0,00	€ 180,43
2633	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO LOCALITA' BAITE NUOVE DA DEFINIRE (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 3.297,17	€ 0,00	€ 3.297,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.297,17	€ 0,00	€ 3.297,17	€ 0,00	€ 3.297,17
2634	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO LOCALITA' VALLE ADAME' (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 13.982,98	€ 0,00	€ 13.982,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.982,98	€ 0,00	€ 13.982,98	€ 0,00	€ 13.982,98
2635	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO TOMALGA ADAME' (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 7.288,16	€ 0,00	€ 7.288,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.288,16	€ 0,00	€ 7.288,16	€ 0,00	€ 7.288,16

ELENCO BENI IMMOBILI COMUNI DI CEDEGOLO AL 31-12-2019

2636	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO EDIFICIO MALGA COPPO (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
2637	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO LOCALITA' CAMPOLUNGO (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 2.214,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.214,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.214,24
2638	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO CAPANNONE INDUSTRIALE 1 - VIA CADUTI DEL LAVORO (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 226,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 226,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 226,80
2639	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO CAPANNONE INDUSTRIALE 2 - VIA CADUTI DEL LAVORO (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 146.664,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 146.664,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 146.664,00
2640	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO CAPANNONE INDUSTRIALE 3 - VIA CADUTI DEL LAVORO (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 91.224,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 91.224,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 91.224,00
2641	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO CAPANNONE INDUSTRIALE 4 - VIA CADUTI DEL LAVORO (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 34.775,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 34.775,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 34.775,50
2642	VALORE DEL TERRENO DEL FABBRICATO CAPANNONE INDUSTRIALE 5 - VIA CADUTI DEL LAVORO (20% DEL VALORE DEL FABBRICATO)	€ 18.595,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.595,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.595,50
TOTALE		€ 16.428.231,07	€ 179.493,10	€ 16.248.737,97	€ 305.018,00	€ 0,00	€ 16.733.249,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.316.216,75							

ALLEGATI:

- Elenco dettaglio entrate di dubbia e difficile esigibilità accantonate nel Fondo crediti di dubbia esigibilità 2019.

COMUNE DI CEDEGOLO
Provincia di Brescia

Allegato c) al Rendiconto - Fondo crediti dubbia esigibilità

	residuo iniziale	riscossioni	% tra incassi e residuo iniziale
ANNO 2015			
10101.06.0102 - Imposta municipale unica - gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ -	€ -	0,00
ANNO 2016			
10101.06.0102 - Imposta municipale unica - gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ -	€ -	0,00
ANNO 2017			
10101.06.0102 - Imposta municipale unica - gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 5.109,15	€ 4.198,85	82,18
ANNO 2018			
10101.06.0102 - Imposta municipale unica - gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 3.096,30	€ 549,00	17,73
ANNO 2019			
10101.06.0102 - Imposta municipale unica - gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 25.756,90	€ 3.911,90	15,19
TOTALE	€ 33.962,35	€ 8.659,75	25,50
			COMPLEMENTO A 100
			74,50

RESIDUO AL 31/12/2019

10101.06.0102 - Imposta municipale unica - gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 27.930,70
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)*	€ 16.959,64
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 10.971,06
calcolo FCDE =	
residuo al 31/12/2019 x % completamento a 100 della media riscossioni /residui iniziali	

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	10.971,06
completamento a 100	74,50
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	8.173,65
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	10.971,06

* somme già incassate alla data di calcolo del F.C.D.E € 947,64 (vedi reverselel n. 5-48-51-128-129/2020) - € 16.012,00 somme impegnate al titolo 2 per acquisizione area

	residuo iniziale	riscossioni	% tra incassi e residuo iniziale
ANNO 2015			
10101.08.1009 - Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 1.406,00	€ 275,00	0,00
ANNO 2016			
10101.08.1009 - Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 884,00	-	0,00
ANNO 2017			
10101.08.1009 - Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 1.730,30	€ 347,20	20,07
ANNO 2018			
10101.08.1009 - Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 1.729,20	€ -	0,00
ANNO 2019			
10101.08.1009 - Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 1.521,00	€ 1.506,92	99,07
TOTALE	€ 7.270,50	€ 2.129,12	29,28

COMPLEMENTO A 100	70,72
--------------------------	-------

RESIDUO AL 31/12/2019

10101.08.1009 - Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 681,08
accertamenti considerati non di dubbia esigibilita' (-)*	€ 0,08
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 681,00

calcolo FCDE =

residuo al 31/12/2018 x % completamento a 100 della media riscossioni /residui iniziali

residui di dubbia esigibilita' al 31/12/2018	681,00
completamento a 100	70,72
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	481,57
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	681,00

* somme già incassate alla data di calcolo del F.C.D.E (vedi reversale n. 4/2020)

		residuo iniziale	riscossioni	% tra incassi e residuo iniziale
ANNO 2015				
10101.52.0001 - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)		€ 14.405,82	€ 6.802,87	47,22
ANNO 2016				
10101.52.0001 - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)		€ 15.712,52	€ 1.629,86	10,37
ANNO 2017				
10101.52.0001 - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)		€ 24.569,95	€ 8.976,53	36,53
ANNO 2018				
10101.52.0001 - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)		€ 11.770,82	€ 1.587,83	13,49
ANNO 2019				
10101.52.0001 - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)		€ 19.819,48	€ 8.716,70	43,98
	TOTALE	€ 86.278,59	€ 27.713,79	32,12

	COMPLEMENTO A 100	67,88
--	-------------------	-------

RESIDUO AL 31/12/2019

10101.52.0001 - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)	€ 19.070,21
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità* (-)	€ 882,08
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 18.188,13

calcolo FCDE =

residuo al 31/12/2019 x % completamento a 100 della media riscossioni /residui iniziali

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	€ 18.188,13
completamento a 100	67,88
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	€ 12.345,87
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	€ 18.188,13

* somme già incassate alla data di calcolo del F.C.D.E. (vedi reversali n. 12-107/2020)

	residuo iniziale	riscossioni	% tra incassi e residuo iniziale
ANNO 2015			
10101.76.0005 - Tassa sui servizi comunali da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ -	€ -	0,00
ANNO 2016			
10101.76.0005 - Tassa sui servizi comunali da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ -	€ -	0,00
ANNO 2017			
10101.76.0005 - Tassa sui servizi comunali da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ -	€ -	0,00
ANNO 2018			
10101.76.0005 - Tassa sui servizi comunali da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ -	€ -	0,00
ANNO 2019			
10101.76.0005 - Tassa sui servizi comunali da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 1.440,00	€ 14,00	0,97
TOTALE	€ 1.440,00	€ 14,00	0,97

COMPLEMENTO A 100		99,03
-------------------	--	-------

RESIDUO AL 31/12/2019

10101.76.0005 - Tassa sui servizi comunali da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 2.790,00
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 2.790,00

calcolo FCDE =

residuo al 31/12/2019 x % completamento a 100 della media riscossioni /residui iniziali

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	2.790,00
completamento a 100	99,03
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	2.762,88
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	2.790,00

	residuo iniziale	riscossioni	% tra incassi e residuo iniziale
ANNO 2015			
10101.16.0001 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.)	16.897,61	16.437,22	97,28
ANNO 2016			
10101.16.0001 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.)	651,06	42,89	6,59
ANNO 2017			
10101.16.0001 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.)	608,17	0,00	0,00
ANNO 2018			
10101.16.0001 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.)	600,38	0,00	0,00
ANNO 2019			
10101.16.0001 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.)	97,70	0,00	0,00
TOTALE	€ 18.854,92	€ 16.480,11	87,40

	COMPLEMENTO A 100	12,60
--	-------------------	-------

RESIDUO AL 31/12/2018

10101.16.0001 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.)	€ 97,70
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 97,70

calcolo FCDE =

residuo al 31/12/2018 x % completamento a 100 della media riscossioni /residui iniziali

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2018	97,70
completamento a 100	12,60
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	12,31
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	97,70

	residuo iniziale	riscossioni	% tra incassi e residuo iniziale
ANNO 2015			
10101.51.0002 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TA.R.S.U.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ -	€ -	0,00
ANNO 2016			
10101.51.0002 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TA.R.S.U.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ -	€ -	0,00
ANNO 2017			
10101.51.0002 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TA.R.S.U.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 372,00	€ 186,00	50,00
ANNO 2018			
10101.51.0002 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TA.R.S.U.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 186,00	€ -	0,00
ANNO 2019			
10101.51.0002 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TA.R.S.U.) - Gettito da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 186,00	€ -	0,00
TOTALE	€ 744,00	€ 186,00	25,00

COMPLEMENTO A 100 75,00

RESIDUO AL 31/12/2019

10101.76.0005 - Tassa sui servizi comunali da attivita' di verifica, liquidazione e accertamento	€ 186,00
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 186,00

calcolo FCDE =

residuo al 31/12/2019 x % completamento a 100 della media riscossioni /residui iniziali

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	186,00
completamento a 100	75,00
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	139,50
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	186,00

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30100.01.3032 - Proventi del servizio acquedotto	2015	€ 8.588,55	€ 111,42	1,30
30100.01.3032 - Proventi del servizio acquedotto	2016	€ 9.515,31	€ 4.897,73	51,47
30100.01.3032 - Proventi del servizio acquedotto	2017	€ 5.682,81	€ 203,70	3,58
30100.01.3032 - Proventi del servizio acquedotto	2018	€ 3.836,15	€ 161,47	4,21
30100.01.3032 - Proventi del servizio acquedotto	2019	€ 9.242,39	€ 6.299,75	68,16
30100.01.3033 - Proventi del servizio fognatura	2015	€ 4.676,96	€ 73,25	1,57
30100.01.3033 - Proventi del servizio fognatura	2016	€ 5.050,65	€ 2.229,70	44,15
30100.01.3033 - Proventi del servizio fognatura	2017	€ 3.271,63	€ 86,40	2,64
30100.01.3033 - Proventi del servizio fognatura	2018	€ 1.674,15	€ 63,44	3,79
30100.01.3033 - Proventi del servizio fognatura	2019	€ 3.150,47	€ 1.900,56	60,33
30100.01.3034 - Proventi del servizio di depurazione	2015	€ 13.253,07	€ 211,64	1,60
30100.01.3034 - Proventi del servizio di depurazione	2016	€ 14.332,54	€ 6.514,57	45,45
30100.01.3034 - Proventi del servizio di depurazione	2017	€ 9.120,43	€ 249,57	2,74
30100.01.3034 - Proventi del servizio di depurazione	2018	€ 4.788,52	€ 161,93	3,38
30100.01.3034 - Proventi del servizio di depurazione	2019	€ 9.158,61	€ 5.512,08	60,18
30100.01.3035303 - Proventi del servizio fognatura vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2015	€ 788,90	€ -	0,00
30100.01.3035303 - Proventi del servizio fognatura vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2016	€ 788,90	€ 440,48	55,83
30100.01.3035303 - Proventi del servizio fognatura vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2017	€ 348,42	€ -	0,00
30100.01.3035303 - Proventi del servizio fognatura vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2018	€ 20,26	€ 2,43	11,99
30100.01.3035303 - Proventi del servizio fognatura vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2019	€ -	€ -	0,00
30100.01.3035504 -Proventi del servizio depurazione vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2015	€ 2.142,12	€ -	0,00
30100.01.3035504 -Proventi del servizio depurazione vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2016	€ 2.142,12	€ 1.297,57	60,57
30100.01.3035504 -Proventi del servizio depurazione vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2017	€ 844,55	€ -	0,00
30100.01.3035504 -Proventi del servizio depurazione vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2018	€ 91,80	€ 12,20	13,29
30100.01.3035504 -Proventi del servizio depurazione vincolati a programmi-stralcio ex l. 388/2000	2019	€ 3,08	€ 3,08	100,00
30100.01.3067 - Tariffa per la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto fognatura e depurazione	2015	€ 13,71	€ 1,22	0,00
30100.01.3067 - Tariffa per la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto fognatura e depurazione	2016	€ 79,54	€ 0,56	0,00
30100.01.3067 - Tariffa per la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto fognatura e depurazione	2017	€ 146,24	€ 12,93	8,84
30100.01.3067 - Tariffa per la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto fognatura e depurazione	2018	€ 188,76	€ 6,76	3,58
30100.01.3067 - Tariffa per la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto fognatura e depurazione	2018	€ 477,41	€ 289,31	60,60
TOTALE		€ 113.418,05	€ 30.743,75	27,11
PERCENTUALE DA APPLICARE				72,89

RESIDUO AL 31/12/2019

Servizio idrico integrato - 30100.01-3032/3033/3034/303503/303504/3067	€ 8.027,18
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 8.027,18

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	8.027,18
percentuale da applicare	72,89
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	5.851,29
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	8.027,18

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30100.03.3062 - Fitti attivi di fabbricati realizzati presso la ex area fucinati	2015	€ 107.734,74	€ 72.836,72	67,61
30100.03.3062 - Fitti attivi di fabbricati realizzati presso la ex area fucinati	2016	€ 156.136,82	€ 58.777,71	37,65
30100.03.3062 - Fitti attivi di fabbricati realizzati presso la ex area fucinati	2017	€ 159.453,47	€ 57.998,70	36,37
30100.03.3062 - Fitti attivi di fabbricati realizzati presso la ex area fucinati	2018	€ 159.142,22	€ 85.498,70	53,72
30100.03.3062 - Fitti attivi di fabbricati realizzati presso la ex area fucinati	2019	€ 189.640,92	€ 145.997,40	76,99
TOTALE		€ 772.108,17	€ 421.109,23	54,54
		PERCENTUALE DA APPLICARE		45,46

RESIDUO AL 31/12/2019

30100.03.3062 - Fitti attivi di fabbricati realizzati presso la ex area fucinati	€ 174.017,63
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)*	€ 142.874,11
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 31.143,52

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	31.143,52
percentuale da applicare	45,46
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	14.157,79
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	31.143,52

* somme già incassate alla data di calcolo del F.C.D.E (vedi reversali n. 11-79-135/2020)

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30100.02.3013 - Proventi illuminazione votiva	2015	€ 11.961,19	€ 7.044,40	58,89
30100.02.3013 - Proventi illuminazione votiva	2016	€ 12.897,03	€ 11.246,76	87,20
30100.02.3013 - Proventi illuminazione votiva	2017	€ 9.016,54	€ 6.417,86	71,18
30100.02.3013 - Proventi illuminazione votiva	2018	€ 7.754,89	€ 3.487,50	44,97
30100.02.3013 - Proventi illuminazione votiva	2019	€ 11.282,38	€ 4.733,51	41,95
TOTALE		€ 52.912,03	€ 32.930,03	62,24
		PERCENTUALE DA APPLICARE		
		37,76		

RESIDUO AL 31/12/2019

30100.02.3013 - Proventi illuminazione votiva	€ 6.423,20
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 6.423,20

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	6.423,20
percentuale da applicare	37,76
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	2.425,69
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	3.287,48

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30100.02.3014 - Proventi del servizio scuolabus	2015	€ 3.411,76	€ 2.176,66	63,80
30100.02.3014 - Proventi del servizio scuolabus	2017	€ 2.818,34	€ 1.370,00	48,61
30100.02.3014 - Proventi del servizio scuolabus	2016	€ 3.055,00	€ 1.520,00	49,75
30100.02.3014 - Proventi del servizio scuolabus	2018	€ 2.480,00	€ 1.620,00	65,32
30100.02.3014 - Proventi del servizio scuolabus	2019	€ 1.100,00	€ 220,00	20,00
TOTALE		€ 12.865,10	€ 6.906,66	53,69
PERCENTUALE DA APPLICARE				46,31

RESIDUO AL 31/12/2019

30100.02.3014 - Proventi del servizio scuolabus	€ 560,00
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)*	€ 140,00
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 420,00

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2018 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2018	420,00
percentuale da applicare	46,31
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	194,52
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	420,00

* somme già incassate alla data di calcolo del F.C.D.E (vedi reversale n. 132/2020)

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30100.03.3141 - Diritti di servizi per realizzazione centrale idroelettrica ad acqua fluente e rilascio istantaneo sul fiume Oglio nel comune di Cedegolo	2015	-	-	0,00
30100.03.3141 - Diritti di servizi per realizzazione centrale idroelettrica ad acqua fluente e rilascio istantaneo sul fiume Oglio nel comune di Cedegolo	2016	4.000,00	-	0,00
30100.03.3141 - Diritti di servizi per realizzazione centrale idroelettrica ad acqua fluente e rilascio istantaneo sul fiume Oglio nel comune di Cedegolo	2017	4.000,00	-	0,00
30100.03.3141 - Diritti di servizi per realizzazione centrale idroelettrica ad acqua fluente e rilascio istantaneo sul fiume Oglio nel comune di Cedegolo	2018	7.000,00	-	0,00
30100.03.3141 - Diritti di servizi per realizzazione centrale idroelettrica ad acqua fluente e rilascio istantaneo sul fiume Oglio nel comune di Cedegolo	2019	10.000,00	-	0,00
TOTALE	€	25.000,00	€	0,00
PERCENTUALE DA APPLICARE				100,00

RESIDUO AL 31/12/2019	
30100.03.3141 - Diritti di servizi per realizzazione centrale idroelettrica ad acqua fluente e rilascio istantaneo sul fiume Oglio nel comune di Cedegolo	€ 10.000,00
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 10.000,00

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	10.000,00
percentuale da applicare	100,00
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	10.000,00
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	10.000,00

Capitolo		Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30100.02.0100 - Canone annuo per la gestione del museo dell'energia Idroelettrica di Valle Camonica		2015	€ -	€ -	0,00
30100.02.0100 - Canone annuo per la gestione del museo dell'energia Idroelettrica di Valle Camonica		2016	€ 1.324,37	€ -	0,00
30100.02.0100 - Canone annuo per la gestione del museo dell'energia Idroelettrica di Valle Camonica		2017	€ 2.655,37	€ -	0,00
30100.02.0100 - Canone annuo per la gestione del museo dell'energia Idroelettrica di Valle Camonica		2018	€ 3.978,43	€ -	0,00
30100.02.0100 - Canone annuo per la gestione del museo dell'energia Idroelettrica di Valle Camonica		2019	€ 5.321,41	€ -	0,00
		TOTALE	€ 13.279,58	€ -	0,00
			PERCENTUALE DA APPLICARE		
			100,00		

RESIDUO AL 31/12/2019

30100.02.0100 - Canone annuo per la gestione del museo dell'energia Idroelettrica di Valle Camonica	€ 6.664,37
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 6.664,37

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	6.664,37
percentuale da applicare	100,00
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	6.664,37
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	6.664,37

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30100.03.3137 - Rimborsi spese diverse afferenti fabbricati e stabili comunali	2015	€ 14.260,02	€ 9.657,65	67,73
30100.03.3137 - Rimborsi spese diverse afferenti fabbricati e stabili comunali	2016	€ 15.384,87	€ 1.081,99	7,03
30100.03.3137 - Rimborsi spese diverse afferenti fabbricati e stabili comunali	2017	€ 25.934,69	€ 20.092,37	77,47
30100.03.3137 - Rimborsi spese diverse afferenti fabbricati e stabili comunali	2018	€ 17.974,50	€ 11.358,00	63,19
30100.03.3137 - Rimborsi spese diverse afferenti fabbricati e stabili comunali	2019	€ 20.810,12	€ 14.218,04	68,32
	TOTALE	€ 94.364,20	€ 56.408,05	59,78
		PERCENTUALE DA APPLICARE		40,22

RESIDUO AL 31/12/2019

30100.03.3137 - Rimborsi spese diverse afferenti fabbricati e stabili comunali	€ 24.805,33
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)*	€ 18.443,82
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 6.361,51

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	6.361,51
percentuale da applicare	40,22
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	2.558,79
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	6.361,51

* somme già incassate alla data di calcolo del F.C.D.E. € 352,57 (vedasi reversale n. 141/2020)- € 18.091,25 sono non considerati di difficile escussione (ASST ed ex corpo forestale dello Stato ora carabinieri)

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30200.03.1001 - sanzioni amministrative pecuniarie dovute per violazione di norme e leggi	2015	€ -	€ -	0,00
30200.03.1001 - sanzioni amministrative pecuniarie dovute per violazione di norme e leggi	2016	€ -	€ -	0,00
30200.03.1001 - sanzioni amministrative pecuniarie dovute per violazione di norme e leggi	2017	€ -	€ -	0,00
30200.03.1001 - sanzioni amministrative pecuniarie dovute per violazione di norme e leggi	2018	€ 3.333,33	€ -	0,00
30200.03.1001 - sanzioni amministrative pecuniarie dovute per violazione di norme e leggi	2019	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 3.333,33	€ -	0,00
PERCENTUALE DA APPLICARE				100,00

RESIDUO AL 31/12/2019	
30200.03.1001 - sanzioni amministrative pecuniarie dovute per violazione di norme e leggi accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ 3.333,33
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ -
	€ 3.333,33

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	3.333,33
percentuale da applicare	100,00
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	3.333,33
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	3.333,33

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30500.99.3151 - sostegno finanziario alle spese di ammortamento del mutuo contratto per interventi di ampliamento e recupero piazza Roma e sistemazione alveo torrente Poggia	2015	€ 62.746,80	€ -	0,00
30500.99.3151 - sostegno finanziario alle spese di ammortamento del mutuo contratto per interventi di ampliamento e recupero piazza Roma e sistemazione alveo torrente Poggia	2016	€ 62.746,80	€ -	0,00
30500.99.3151 - sostegno finanziario alle spese di ammortamento del mutuo contratto per interventi di ampliamento e recupero piazza Roma e sistemazione alveo torrente Poggia	2017	€ 62.746,80	€ -	0,00
30500.99.3151 - sostegno finanziario alle spese di ammortamento del mutuo contratto per interventi di ampliamento e recupero piazza Roma e sistemazione alveo torrente Poggia	2018	€ 62.746,80	€ -	0,00
30500.99.3151 - sostegno finanziario alle spese di ammortamento del mutuo contratto per interventi di ampliamento e recupero piazza Roma e sistemazione alveo torrente Poggia	2019	€ 62.746,80	€ -	0,00
TOTALE		€ 313.734,00	€ -	0,00
		PERCENTUALE DA APPLICARE		
		100,00		

RESIDUO AL 31/12/2019

30500.99.3151 - sostegno finanziario alle spese di ammortamento del mutuo contratto per interventi di ampliamento e recupero piazza Roma e sistemazione alveo torrente Poggia	€ 62.746,80
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 62.746,80

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	62.746,80
percentuale da applicare	100,00
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	62.746,80
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	62.746,80

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30500.99.3156- Altri introiti e rimborsi diversi	2015	€ 11.167,87	€ 3.650,93	0,00
30500.99.3156- Altri introiti e rimborsi diversi	2016	€ 12.487,66	€ 968,10	0,00
30500.99.3156- Altri introiti e rimborsi diversi	2017	€ 17.883,31	€ 725,77	0,00
30500.99.3156- Altri introiti e rimborsi diversi	2018	€ 18.188,82	€ 600,93	3,30
30500.99.3156- Altri introiti e rimborsi diversi	2019	€ 23.246,25	€ 3.802,21	0,00
TOTALE		€ 82.973,91	€ 9.747,94	11,75
PERCENTUALE DA APPLICARE				
88,25				

RESIDUO AL 31/12/2019

30500.99.3156- Altri introiti e rimborsi diversi	€ 29.624,15
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 29.624,15

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	29.624,15
percentuale da applicare	88,25
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	26.143,85
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	26.743,46

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
30500.99.3159 - Risarcimento danni per incendio immobile di proprietà comunale ubicato nell'area denominata ex fucinati	2015	€ -	€ -	0,00
30500.99.3159 - Risarcimento danni per incendio immobile di proprietà comunale ubicato nell'area denominata ex fucinati	2016	€ -	€ -	0,00
30500.99.3159 - Risarcimento danni per incendio immobile di proprietà comunale ubicato nell'area denominata ex fucinati	2017	€ -	€ -	0,00
30500.99.3159 - Risarcimento danni per incendio immobile di proprietà comunale ubicato nell'area denominata ex fucinati	2018	€ -	€ -	0,00
30500.99.3159 - Risarcimento danni per incendio immobile di proprietà comunale ubicato nell'area denominata ex fucinati	2019	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ -	€ -	0,00
PERCENTUALE DA APPLICARE				100,00

RESIDUO AL 31/12/2019

30500.99.3159 - Risarcimento danni per incendio immobile di proprietà comunale ubicato nell'area denominata ex fucinati	€ 30.549,00
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 30.549,00

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	30.549,00
percentuale da applicare	100,00
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	30.549,00
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	30.549,00

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
40500.01.4035 - Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	2015	€ 17.248,18	€ -	0,00
40500.01.4035 - Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	2016	€ 17.497,26	€ 1.517,16	0,00
40500.01.4035 - Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	2017	€ 14.934,01	€ -	0,00
40500.01.4035 - Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	2018	€ 15.464,89	€ -	0,00
40500.01.4035 - Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	2019	€ 15.464,89	€ -	0,00
TOTALE		€ 80.609,23	€ 1.517,16	1,88
		PERCENTUALE DA APPLICARE		
		98,12		

RESIDUO AL 31/12/2019	
40500.01.4035 - Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	€ 15.464,89
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità (-)*	€ 427,12
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 15.037,77

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	15.037,77
percentuale da applicare	98,12
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	14.754,74
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	15.037,77

* Ritenute del 10% operate dalle Banche sui bonifici relativi agli oneri di urbanizzazione per pratiche relative alla ristrutturazione edilizia

Capitolo	Anno	Residui iniziali	Riscossioni a residuo	% tra incassi e residuo iniziale
50300.11.4060 - Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso terzi	2015	€ 1.566,62	€ -	0,00
50300.11.4060 - Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso terzi	2016	€ 1.566,62	€ -	0,00
50300.11.4060 - Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso terzi	2017	€ 1.566,62	€ -	0,00
50300.11.4060 - Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso terzi	2018	€ 1.566,62	€ -	0,00
50300.11.4060 - Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso terzi	2019	€ 1.566,62	€ -	0,00
TOTALE		€ 7.833,10	€ -	0,00
PERCENTUALE DA APPLICARE				100,00

RESIDUO AL 31/12/2019

50300.11.4060 - Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso terzi	€ 1.566,62
accertamenti considerati non di dubbia esigibilità* (-)	€ -
TOTALE RESIDUI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 1.566,62

calcolo FCDE = residuo al 31/12/2019 x percentuale da applicare

residui di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.566,62
percentuale da applicare	100,00
ACCANTONAMENTO MINIMO A FCDE	1.566,62
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO A FCDE	1.566,62